

notiziario comunale

**quarant'anni di informazione
1971 - 2011**





Comune di Brugherio

Notiziario Comunale di Brugherio
Quarant'anni di informazione
1971 - 2011

Il presente catalogo è stato realizzato in occasione della mostra
"Notiziario Comunale di Brugherio: quarant'anni di informazione 1971 - 2011"
tenutasi presso la Biblioteca Civica di Brugherio.

Organizzazione e produzione:
Associazione Culturale StArt
Via Pio Decimo, 2 - Brugherio

Progetto grafico e stampa:
Grafiche Parole Nuove srl
Via Garibaldi, 58 - Brugherio



Notiziario Comunale: una festa per la nostra città

Raramente si ha la fortuna di essere chiamati a partecipare ad eventi importanti come questo: celebrare i 40 anni di storia della nostra città, attraverso il suo Notiziario, rappresenta un'occasione di orgoglio ed emozione. Non avevo realizzato l'importanza di questa ricorrenza, fino a quando non ho ripercorso con la memoria tutti gli anni che questo giornale ha raccontato e documentato fino ai giorni nostri: mi sono allora reso conto della ricchezza di contenuti, eventi, storie che sono racchiuse in queste centinaia di pagine, alcune ormai ingiallite dal tempo.

Celebrare il Notiziario, festeggiandone i 40 anni, significa rendere onore a Brugherio e alla sua storia, attraverso un percorso che ha visto forze politiche, direttori, giornalisti, associazioni e istituzioni parte in causa di questa esperienza meravigliosa. Forse il Notiziario rappresenta l'unico strumento che può raccogliere tutte le anime di Brugherio, poiché alla sua realizzazione tutti hanno partecipato: giunte di ogni colore, direttori di destra e di sinistra, associazioni di tutti i settori hanno contribuito in tutti questi anni a creare un mosaico storico che rappresenta come nessun'altra cosa, l'immagine della nostra città.

È doveroso rivolgere un ringraziamento a tutti i cittadini che in questi 40 anni hanno lavorato o hanno dato solo un contributo a questa esperienza di informazione, crescita e partecipazione civica della nostra città.

Auguri al nostro Notiziario, auguri alla nostra città!

Maurizio Ronchi
Sindaco di Brugherio



26 settembre 1971
Villa Sormani: inaugurazione "Comunità d'Arte"
Da sinistra: Ettore Giltri, Sindaco, Marcello di Tondo,
Assessore Istruzione, Luciano Rossi, Assessore Imposte
e Notiziario Comunale



1 maggio 1972
Posa prima pietra Scuola Elementare Bru-
gherio Sud - ora Don Camagni
Da sinistra: Giancarlo Gatti, Segretario Comu-
nale, Ettore Giltri, Sindaco, don Michele Raffo
parroco chiesa San Paolo



Una storia dove continuare tutti a riconoscerci

Nelle settimane di preparazione a questa mostra ho sfogliato tutti i numeri del Notiziario, cercando immagini, argomenti e spunti che potessero rappresentare questi 40 anni di storia. Una ricerca che è diventata presto appassionante e divertente: rileggere queste pagine mi ha permesso di rivivere la vita della nostra città attraverso gli articoli, ritrovando episodi, stili di vita e immagini già presenti nella mia memoria. Devo quindi confessare che è stato un lavoro bello e coinvolgente, nonché istruttivo.

Una cosa assai curiosa mi ha colpito: in 40 anni di articoli, notizie e avvenimenti, le cose sono sempre le stesse. Sembra quasi che la nostra città riviva, attraverso il passare degli anni, le medesime dinamiche, le identiche situazioni e anche le uguali polemiche. Fin dal 1971 troviamo infatti presentazioni e articoli degli amministratori che spiegano progetti e iniziative, commenti della forze politiche, servizi ai cittadini, confronti sul mondo della scuola, risultati sportivi e addirittura la pagina dei giochi e della tradizione locale: a corrente alterna e in modo diverso, il Notiziario ha presentato e ripreso tutte queste facce in una continuità, spesso casuale, quantomeno curiosa.

Vi sorprenderete nel leggere l'attualità di articoli vecchi di 40 anni, oppure la immutata "vis polemica" di dibattiti e confronti, tipica degli anni settanta... Ci sono vecchi articoli che potremmo pubblicare oggi senza che nessun lettore possa metterne in discussione l'attualità! Ci perdonerete se, nel tentativo di estrarre una parte, per quanto rappresentativa, da una storia lunga 40 anni, avremo inevitabilmente trascurato qualcosa di altrettanto importante e significativo. Non ce ne vorrà nessuno per una inevitabile scelta organizzativa. Buon viaggio ai visitatori di questa avventura nel tempo e nella storia di Brugherio e soprattutto buon compleanno Notiziario Comunale!

Adolfo Gatti
Direttore Notiziario Comunale



maggio 1973
Educazione Stradale nelle Scuole - Scuola
Elementare Torrazza
Il Vigile Urbano Istruttore Mario Mar-
chesin



maggio 1973
La sede dell'Aula Consiliare dal
1973 al 1980 in Via Vittorio
Veneto, presso la Scuola Sciviero

Lunga vita al Notiziario, libero, pluralista e democratico

Brugherio festeggia i 40 anni del Notiziario Comunale nell'anno della ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia. L'evento editoriale e quello nazionale, rappresentano un motivo di orgoglio cittadino e di straordinaria importanza per la città, accomunati da uno spirito di libertà di una Nazione e di una libera stampa, dove tutti hanno il diritto di esprimere il proprio pensiero e le proprie opinioni, così come hanno voluto i nostri padri costituenti subito dopo la nascita della Repubblica italiana.

Quando fui chiamato per dirigere il Notiziario Comunale, in un momento di diverse polemiche politiche, mi sono trovato ad affrontare diversi appuntamenti istituzionali, anche troppi per il periodo della mia direzione. Referendum, elezioni comunali, provinciali ed europee, ma grazie all'elevata professionalità dei funzionari e dirigenti dell'URP mi è stato possibile concludere il mio mandato fino al termine della giunta in carica, cercando di mantenere un giusto equilibrio tra le forze politiche di maggioranza e opposizione.

Qualcuno, dopo mie le consegne al nuovo direttore Adolfo Gatti, ha commentato che lo scrivente non aveva accontentato le forze di maggioranza e di opposizione di allora, altri invece, che avrei dovuto finire il mio mandato con la giunta uscente.

Sono contento di avere operato senza condizionamenti in piena autonomia e di essermi sforzato, assieme ai redattori, di cercare tematiche, approfondimenti e argomenti utili per i cittadini brugheresi e non. Dirigere il giornale per me è stata un'esperienza positiva e di crescita: inoltre, mi è stato possibile impostare il periodico nell'assoluta e piena libertà di lavoro. Di quel periodo ricordo volentieri l'entusiasmo dei redattori e il clima di lavoro piacevole e collaborativo degli addetti dell'URP.

Dopo due anni, sono molto contento che una parte dell'equipe della vecchia redazione sia stata ancora confermata dall'attuale sindaco Maurizio Ronchi, che ne ha riconosciuto la qualità, la professionalità e la competenza giornalistica.

Concludo, augurando lunga vita al Notiziario Comunale, un mezzo d'informazione locale che deve essere il giornale della città, libero, pluralista e democratico.

Pietro Panebianco
Direttore Notiziario Comunale 2008 - 2009



19 novembre 1974
Inaugurazione Auditorium Civico in Via San
Giovanni Bosco



luglio 1975
Passaggio di consegne tra il sindaco
uscente Ettore Giltri e il nuovo
sindaco Giuseppe Cerioli

...come una piccola creatura

Avere ricoperto la carica di direttore del Notiziario Comunale mi ha dato la possibilità di interagire con la mia città. Bella esperienza, sofferta ma intensa. Comunicare attraverso un giornale penso sia il sogno di tutti i giornalisti e non. È come una creatura che si plasma di volta in volta, si sviluppa, cresce e si manifesta in tutte le sue parole, articoli, commenti e immagini.

Ogni direttore quando si mette alla testa di un giornale vive attimi di adrenalina che solo il “potere della parola scritta” può dare. Così che si impegna in un progetto editoriale in cui crede fortemente. La condivisione poi con i collaboratori è un’esperienza di lavoro che unisce e fa gioire tutti dei propri contributi. È come progettare ad ogni numero una nuova creatura. Ma è una creatura di cui tutti potranno godere in positivo o in negativo. Perché questo è il limite e nello stesso tempo la grandezza, della libertà di stampa. Devo dire con onestà che, in ciò che ho progettato nel giornale, anche se non a lungo, mi sono presa la libertà di essere una libera giornalista al servizio di liberi editori che sono i cittadini.

Penso che tutti i direttori che mi hanno preceduto e quelli che hanno seguito abbiano in comune la passione per la carta stampata e il desiderio di essere utili ai cittadini che, qualsiasi sia il progetto editoriale, amano ricevere a casa il giornale che racconta la loro città. Questo è il vero servizio che il giornale di Brugherio offre: entrare nelle case di tutti per rendere partecipe ogni cittadino di tutte quelle notizie che gli fanno vivere, anche da lettore, la vita sociale e politica della città.

La mia esperienza di direttore è arrivata al suo finire, insieme alla consapevolezza che, qualsiasi cosa scrivessi nei miei editoriali, fosse stata anche una ricetta culinaria, la minoranza mi contestava di mettere in luce solo il lavoro dell’amministrazione e quest’ultima, dal canto suo, mi rimproverava di non divulgare a sufficienza l’operato della maggioranza. Ciò non toglie la mia autentica soddisfazione di avere scritto per il Notiziario di Brugherio.

Carmen Ferracin
Direttrice Notiziario Comunale 2003 - 2004



3 ottobre 1976
Inaugurazione Scuola Media
di Via Kennedy e Asilo Nido
Il Sindaco Giuseppe Cerioli al
taglio del nastro



8 maggio 1977
Inaugurazione Parco di Villa Fiorita
Il Sindaco Cerioli, con il Vicesindaco Turconi
e Ruggiero Bugani, amministratore Casa di
Cura "Villa Fiorita", al taglio del nastro.

Orgoglioso del nostro Notiziario

Come molti sanno, numerosi sono stati i miei impegni nella vita politica e sociale della nostra città, dalla prima, e ormai lontanissima, esperienza nel comitato di quartiere ovest, fino alla carica di vicesindaco nella giunta "anomala" (*così veniva definita allora, la giunta DC-PCI*), fino all'ultima campagna elettorale come candidato Sindaco per conto di Sinistra Ecologia e Libertà.

Ma sono davvero sincero nel dire che se dovessi indicare quali tra i vari impegni nella comunità brugherese mi ha dato maggiori soddisfazioni non esiterei a elencare tra questi l'esperienza di Direttore del Notiziario Comunale, giornale che ho diretto dal 1978 al 1984.

Perché mi è stato così caro questo impegno. Per vari motivi, personali, politici, e di orgoglio brugherese. Dal punto di vista personale perché ho sempre amato lo scrivere e il mondo del giornalismo. Dal punto di vista politico perché ho sempre ritenuto il confronto culturale, delle idee e delle posizioni, il sale vero del vivere civile. Come brugherese perché sono sempre stato orgoglioso del nostro Notiziario.

Un giornale che, pur in un continuo e necessario cambiamento di grafica e di fattura, di linee editoriali, ha sempre avuto come riferimento il fatto di essere strumento di tutti i cittadini. In questo senso, e si sa perché l'ho espresso chiaramente in tutte le sedi, io non condivido, la svolta programmatica che ha dato al notiziario questa maggioranza (intendiamoci scelta legittima e in un certo senso anticipata dal Sindaco in campagna elettorale) trasformandolo, a mio avviso, in una eccessiva cassa di risonanza delle attività della giunta e della visibilità del sindaco, ma ciò non toglie che il Notiziario Comunale rimane un tassello importante e insostituibile della nostra città.

Per questo mi auguro, anzi ne sono sicuro, che le celebrazioni del 40°, come già è stata l'esperienza del 50° della Biblioteca, sia un'occasione per tutti di riflessione e conoscenza. Non a caso ho citato assieme al Notiziario la Biblioteca perché penso che queste due realtà, (e aggiungerei la scuola di Musica e il Centro Olimpia), sono le istituzioni che ci invidiano, con ragione, i paesi vicini.

Fulvio Bella

Direttore Notiziario Comunale 1978 - 1984



8 maggio 1977
Inaugurazione Parco di
Villa Fiorita
Il futuro municipio, prima
dei restauri, apre il parco
alla cittadinanza.

maggio 1978
Commemorazione assassinio
Onorevole Aldo Moro



Quarant'anni al servizio dei cittadini

Ripensando a quei mesi, sento ancora l'entusiasmo, mio e di tutta la redazione, nel lavorare insieme per creare qualcosa di nuovo, o meglio di aggiornare, secondo il nostro criterio, uno strumento già adulto da adeguare ai tempi ed alla nostra città. Volevamo realizzare un Notiziario aperto a tutti, e ricordo le discussioni, piene di sfottò sempre affettuosi, con tutti gli splendidi componenti della redazione, il tutto con un rapporto di cordialissima collaborazione con gli uffici comunali.

Gran soddisfazione era stato il raggiungere un raddoppio delle pagine, rubriche e spazi fissi e dedicati, uscite più frequenti e puntuali... Sicuramente esistono modi migliori di passare il tempo, ma il buonumore, la sensazione di svolgere un lavoro utile alla collettività, faceva volare le ore! E, appunto, lo stimolo veniva dal voler contribuire per una Brugherio migliore, perché tutti della redazione pensavamo - io lo penso tuttora - che il Notiziario Comunale di Brugherio fosse (com'è) uno strumento utile per tutti i cittadini, un punto di riferimento attendibile, ove devono trovare il massimo possibile d'informazioni su quanto accade nella propria città.

Ed anche con spazi liberi ai partiti, sempre cercando di bilanciare i grafomani con quanti invece sono "pigri" nello scrivere (se poi non scrivono proprio niente, pazienza!), creando dei contraddittori per far capire ai cittadini *"cosa stanno combinando quelli là in Comune"*, come funzionano i servizi, le associazioni, le scuole. Siamo riusciti nel nostro tentativo? Non so, sicuramente ci abbiamo provato e avevamo la sensazione di farcela, dando un contributo al creare una comunità, libera e tollerante. L'esperienza è durata poco, ma mi ha fatto conoscere una realtà che ha un ruolo importante da svolgere, compie degnamente 40 anni e, giustamente, di tanto in tanto si rinnova per adeguarsi ai tempi e svolgere al meglio il proprio ruolo.

Un sincero augurio, al Notiziario ed a quanti lo realizzano, per altri 40 anni, per il miglior lavoro al servizio dei cittadini.

Roberto Borin
Direttore Notiziario Comunale 2000 - 2002



11 ottobre 1981
Inaugurazione nuovo Centro Sportivo Comunale di via San Giovanni Bosco.



4 ottobre 1986
Galleria Espositiva Biblioteca Civica: inaugurazione mostra "profumo di cose antiche"
Da sinistra: il curatore Architetto Caprotti, gli Assessori Ortali e Lomartire, il Sindaco Teruzzi e il Segretario Generale Martinelli.

Uno strumento di sviluppo democratico e civico

La crescita della città e il costante susseguirsi di avvenimenti e iniziative, impose all'Amministrazione nel lontano 1970 una riflessione circa la necessità di poter informare in modo costante e puntuale la cittadinanza. Ritenevamo infatti che il cittadino dovesse conoscere le motivazioni delle decisioni amministrative e comprendere tutte le conseguenze delle stesse.

La soppressione dell'imposta di famiglia diede l'occasione per creare uno strumento in grado di raggiungere tutte le famiglie di Brugherio: nacque così il Notiziario Comunale. L'arch. Caprotti ne disegnò la testata e il primo Comitato di Redazione era formato dal sottoscritto quale direttore e da Marcello di Tondo, Gustavo Biraghi, Silvio Gironi, Edoardo Teruzzi e Gaetano Lista, tutti assessori. Col passare del tempo e con l'aumento di competenze tecniche e organizzative, il Notiziario cominciò ad essere uno strumento sempre più giornalistico e professionale, fino ad arrivare ai giorni nostri.

Ettore Giltri
Sindaco di Brugherio 1965-1975

Un punto di riferimento per i cittadini

40 anni fa tra gli strumenti per avvicinare i cittadini all'Amministrazione e alla macchina comunale, è nato il Notiziario di Brugherio che in tutti questi anni è stato punto di riferimento dei cittadini. In questi ultimi anni, con la nascita di giornali di stampa locale, ha dovuto essere rivista l'impostazione, ma si è sempre mantenuto fedele alla motivazione per cui era stato pensato.

Dare spazio alle attività cittadine, dal volontariato alla scuola, alle attività culturali e sportive. Promuovere un dibattito politico su temi e problemi che riguardano la città, attraverso un confronto con tutte le realtà politiche e sociali che operano in città. Spero che il Notiziario abbia sempre la capacità di essere un giornale al servizio della città e non diventi una vetrina delle amministrazioni.

Andreina Recalcati
Sindaco di Brugherio 1990 - 1995



24 settembre 1989
Gemellaggio con Le Puy en Velay: discorso dei Sindaci
Edoardo Teruzzi e Bernard Jammes



13 ottobre 1990
Inaugurazione ristrutturazione Piazze
Roma e Cesare Battisti
Discorso del Sindaco Andreina Recalcati

Un veicolo di informazione costante

Nel 1970, il Sindaco Giltri volle parlarmi per l'imminente soppressione dell'imposta di famiglia, compensata da un finanziamento statale. Un sistema nuovo e di non facile attivazione. Quale Assessore ai Tributi, proposi che i redditi dei cittadini venissero accertati collegialmente da una commissione composta dai partiti presenti in Consiglio e che la nuova imposta venisse diffusa attraverso un notiziario che sarebbe stato anche un veicolo importante per la convocazione delle assemblee dei quartieri, per l'elezione dei Comitati e per la diffusione delle iniziative della Biblioteca e degli eventi cittadini. Nacque così il Notiziario Comunale...

La notizia della pubblicazione dei redditi a Brugherio, a cominciare da quello di Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali, venne ripresa anche dal Corriere della Sera e destò in città una vasta reazione, incontri, dibattiti. Per questi fatti nacque il Notiziario che oggi celebra il 40° di vita. Auguri.

Luciano Rossi

Assessore 1970-1975 e primo Responsabile del Notiziario Comunale

L'avventura dei numeri speciali

L'avventura dei numeri "speciali" nasce nel 2003, non a caso in concomitanza con l'inaugurazione dell'URP. La differenza con le altre uscite era relativa alla natura delle notizie, tutte e solo di informazione tecnica e di servizio, legata alle attività ordinarie di gestione dei servizi curate dagli uffici comunali. Ci dicemmo: rendiamo "notiziabili" tutte le informazioni di servizio, anche spicciole, e ne riempiamo un intero giornale, facendo parlare tutti gli uffici comunali, con trasparenza.

C'era scetticismo nell'aria... Eppure, dopo la prima esperienza, ci ritrovammo a voler riprovare ancora, rinfrancati da un ritorno inaspettato di incoraggiamenti: anno dopo anno, i sei numeri hanno rappresentato un appuntamento gradito e atteso dai cittadini, soddisfatti dal trovarci una miniera utili informazioni. E gli stessi uffici si accorsero di quanto era importante parlare ai cittadini, rendere conto del loro lavoro quotidiano di presidio dei servizi.

Ermano Vercesi

Responsabile Numeri Speciali 2003 - 2009



25 ottobre 1991
Mostra Convegno sui 20 anni
del Notiziario Comunale



19 marzo 1994
Conferimento a Brugherio della Bandiera
d'Onore Europea
Il Sindaco Andreina Recalcati riceve il
Drappo d'Onore dal Senatore Pere Grau
del Consiglio d'Europa

Sindaci di Brugherio dal 1971 ad oggi

Ettore Giltri	1965 - 1975
Giuseppe Cerioli	1975 - 1985
Edoardo Teruzzi	1985 - 1990
Andreina Recalcati	1990 - 1995
Dario Pavan	1995 - 1999
Carlo Cifronti	1999 - 2009
Maurizio Ronchi	2009 -

Direttori del Notiziario Comunale

Marcello Di Tondo	1971 - 1975
Maurilio Sioli	1975 - 1978
Fulvio Bella	1978 - 1984
Sergio Zotti	1984 - 1990
Carlo Cifronti	1991 - 1995
Angelo Cominardi	1995 - 1998
Nino Ciravegna	1998 - 1999
Roberto Borin	2000 - 2002
Carmen Ferracin	2003 - 2004
Pasquale Carbone	2004 - 2005
Marco Persico	2005 - 2008
Pietro Panebianco	2008 - 2009
Adolfo Gatti	2009 -

1971-1972



1972-1978



1979-1983



1984-1997



1997-2000



2001-2003



2003-2004



2004-2010



2010-





22 aprile 1999
Conferimento del Premio "Giusto tra
le Nazioni" al Segretario Comunale
Giacomo Bassi (1896-1968)
Ricevono il premio i figli Angelo e
Graziana dal Sindaco Pavan e dal
Ministro d'Israele Shoam



15 marzo 2009
Celebrazioni 225° anniversario primo volo
aerostatico in Italia
Raduno internazionale di mongolfiere a
Parco Increa



Dicembre 2009
Passaggio di consegne alla Direzione del Notiziario: Pietro Panebianco passa il testimone a Adolfo Gatti



gennaio 2010
Celebrazioni Epifania: il Sindaco Ronchi dona al Cardinale Tettamanzi una litografia a nome della cittadinanza.

Anno V - n. 2 - Maggio-Giugno 1975



DOPO ANNI DI IMPEGNO ALLA GUIDA DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Sindaco Giltri lascia l'incarico

Diciannove anni di amministrazione di cui dieci come sindaco

Approvato il PRG nell'ultima seduta del Consiglio Comunale

Con il voto favorevole della DC, quello minoritario del PSI e l'astensione del PCI è stato approvato in Consiglio Comunale il nuovo Piano Regolatore Generale. In queste ultime ore del progetto, l'ing. Gianni Verga, ne discute gli aspetti principali, sottolineando il rapporto con la nuova legge regionale urbanistica.



Nella foto sopra il sindaco Giltri e a destra M. Jean Cabanes Assessore della città di Le Pu.

Abbiamo chiesto al sindaco se non si sente un po' stanco di questo incarico. Ci ha risposto con questa risposta che è, per un uomo che ha amministrato questa città per diciannove anni.

di Ettore Giltri

L'uscita di questo momento del Notiziario comunale, giorno in cui con la scadenza del mio mandato a sindaco di Brugherio, l'occasione, così distesa, di porre il saluto di commiato a tutti la cittadinanza e sempre alle tante, per poterle rievocare. Con grande tranquillità, così sempre, si appone il tempo trascorso, nei passati dieci anni da sindaco, in prima sede il giuramento di Sindaco, ed amministratore disteso dalla prima entrata in Amministrazione, avvenuta nell'aprile del 1956. In questo frattempo la mia città è profondamente cambiata, sia nella sua importanza, come nell'aspetto ed alcuni più, nelle sue strutture e nella sua vita politica, sociale e culturale. Si è verificato un rapido processo di crescita, forse non sempre costituito come si avrebbe voluto, però in molti casi aiutato

Indiretto si è realizzato un recupero diffuso di aree per attività sociali e verde attraverso una prevista pianificazione di dettaglio (Piani Particolareggiati, Piani di Lottizzazione) ed il più stretto collegamento con la situazione e con la pianificazione urbanistica del centro.

Il principale significato sociale e politico di questo Piano Regolatore è il fermo su alla speculazione edilizia.

Questa impostazione si ricomincia nei punti salienti, che caratterizzano il piano: contenimento della popolazione attraverso il ricorso alla pianificazione di dettaglio ed il rifilamento dell'edificabilità, limitazione del numero di abitazioni industriali e conferma della destinazione produttiva delle principali industrie e sistemi, collegamento con la programmazione economica e sociale di verifica continua degli interventi, elevazione degli standard urbanistici.

QUESTO NUMERO

è dedicato ai trascorsi 5 anni di Amministrazione. L'abbiamo redatto riprendendo articoli già apparsi su questo notiziario.

PUNTO PER PUNTO TRAMITE LA RELAZIONE DI OGNI SINGOLO ASSESSORE DELEGATO È STATA FATTA UNA

Panoramica sul bilancio

La ristrettezza economica e la situazione sociale sono due dei temi affrontati dal Sindaco Giltri nella relazione introduttiva.

La sintesi delle relazioni degli assessori

Le relazioni degli assessori sono state presentate in Consiglio Comunale nella seduta del 25 aprile.

IL PIANO È ORMAI DIVENTATO REALTÀ

Il regolamento edilizio e il piano di fabbricazione sono stati regolarmente approvati. Due importanti elementi urbanistici che servono per disciplinare il territorio comunale in merito alle costruzioni edilizie. Con la concessione di 600.000.000 di metri è stato possibile iniziare le realizzazioni delle nuove zone residenziali in via Marconi.

APPROVATO IL REGOLAMENTO EDILIZIO E IL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE

Il regolamento edilizio e il piano di fabbricazione sono stati regolarmente approvati. Due importanti elementi urbanistici che servono per disciplinare il territorio comunale in merito alle costruzioni edilizie. Con la concessione di 600.000.000 di metri è stato possibile iniziare le realizzazioni delle nuove zone residenziali in via Marconi.

Il regolamento edilizio e il piano di fabbricazione sono stati regolarmente approvati. Due importanti elementi urbanistici che servono per disciplinare il territorio comunale in merito alle costruzioni edilizie. Con la concessione di 600.000.000 di metri è stato possibile iniziare le realizzazioni delle nuove zone residenziali in via Marconi.

GIOVANNI LEONE A BRUGHERIO



L'attuale Presidente della Repubblica ha visitato lo stabilimento della Società SAGDOS nel vasto interesse per l'economia locale di Brugherio.

È STATA DISCUSSA PUBBLICAMENTE L'IMPOSTAZIONE DEL NOTIZIARIO

Da chi dipende allora questo giornale?

La possibilità di una informazione democratica con la collaborazione diretta di tutti i cittadini

i fatti della cultura

In primo piano la lotta antifascista

La recente manifestazione a l'altare di un colpo al partigiano Terenzi sono segni tangibili della ferma volontà democratica di Brugherio

Con la sua azione costante il Comitato Antifascista vuole continuare il suo ruolo di sicuro punto di riferimento dell'attivazione Brugheriese.

Il convegno sul tema "I giovani e la crisi", promosso dal "Notiziario Comunale", ha rappresentato un momento di grande impegno sociale, politico, morale e culturale per la nostra città.

I lettori del "Notiziario" troveranno nell'interno del giornale un'ampia documentazione su questo convegno, che ha visto l'appassionata partecipazione delle forze politiche e sociali, e, soprattutto, dei giovani della nostra città. Nei prossimi numeri del giornale ci sforzeremo di portare avanti il discorso iniziato al Convegno con una serie di interventi che consentano una profonda valutazione del lavoro fin qui svolto e di quello che ancora attende tutti noi.

Infatti, il Convegno da noi promosso ha inteso essere solo un momento iniziale di un dibattito e di un confronto che investe uno dei temi più scottanti e urgenti della nostra società.

Già da ora, però, è possibile, a caldo, una prima valutazione sulla base dell'andamento complessivo del Convegno.

Il Convegno è stato, a nostro parere, un'iniziativa che si è conclusa con risultati altamente positivi. Per la prima volta, giovani di diversi orientamenti politici, ideali e culturali si sono trovati insieme per discutere, da protagonisti, i loro problemi.

È questo un motivo di particolare soddisfazione per chi ha voluto il nostro Convegno. Sul suo significato più complessivo e sulle indicazioni che ne sono emerse, avremo occasione di ritornare sui prossimi numeri del "Notiziario".

Il convegno promosso dal nostro giornale



Il meeting generale di questa mattina del "Notiziario Comunale" è riservato agli "attori" del Convegno sul tema "I giovani e la crisi", promosso dal nostro giornale con la felice collaborazione dell'amministrazione comunale e dell'assemblea generale che si è svolta nella nostra città. Nella pagina accanto analizziamo i temi scottanti dei giovani milanesi, del sindaco Cerioni e del nostro direttore Stali, delle relazioni del sindacato Pasolini e del sociologo Manacchini, un'ampia sintesi del dibattito, le conclusioni delle tre partecipazioni e le sintesi degli interventi condotti da Norma Tremolada e dall'Assessore Maggioni.

Imminente l'apertura di Villa Fiorita



« Notiziario Comunale »:
strumento di informazione,
partecipazione e confronto,
al servizio dei cittadini

Su tale tema si terrà la sera del 19 aprile una "seduta aperta" del Consiglio Comunale alla quale parteciperanno i rappresentanti delle forze sociali, culturali e sindacali della città.

Crediamo che tale occasione possa rivelarsi di grande interesse per ogni cittadino che desideri, sempre più, partecipare alle decisioni e alle scelte che a Brugherio si vanno compiendo e delle quali il nostro giornale si fa, via via, interprete.



AL SERVIZIO DI TUTTI

Un serio cambiamento è avvenuto nell'aspetto della Villa Fiorita e ciò ha dato la conferma visibile ai brugheresi che finalmente essa è di tutti. Il personale è cambiato, ora, è quello comunale, le bratte lamiere che impedivano la vista della facciata sono state tolte, i cancelli che prima erano costantemente chiusi ora sono aperti e i primi gruppi di persone sono, ora per appuntamento, entrati. Il tempo per arrivare a questo punto è stato lungo per due fattori: uno perché l'attività che era pensata, vista la delicatezza, abbroggiava di un periodo lungo per essere rimessa nel dovuto modo, e un secondo perché il personale impiegato doveva essere integrato in altri posti di lavoro, come era stato concordato tra le organizzazioni

sindacali e la società e stato la delicatezza delle questioni non potevano forzare le tappe. Ora intendiamo far capire l'amministrazione ha già presentato alla commissione competente e questo la farà anche con il Comitato di Quartiere Cereno, una studio di massima comprendente tutta l'operazione, inserendola anche in un quadro di massima. Siamo facendo fare dagli impiegati alle strutture sociali, in modo da conoscerne, con maggior certezza, le soluzioni.

Gli operai stanno regolando il passo, utilizzando delle parlane lungo i viali, agitando le strutture che presentano pericolosità. A questo proposito vorremmo invitare la cittadinanza, tutta, bambini compresi, a

mantenersi ancora un poco di estremo nel parco prima, in modo da permettere a questi lavoratori di svolgere il loro compito senza essere continuamente disturbati, quel che è peggio, puntare quello che fanno, come purtroppo è già accaduto.

Comprendiamo che Villa Fiorita è stata desiderata per tanto tempo e che la voglia di godere è tanta, ma chiederemo ai brugheresi di attendere la seconda quindicina di aprile e sufficientemente per concludere tutti i lavori e poter organizzare una grande festa per l'apertura ufficiale; pensiamo non sia troppo.

Certi che anche questa volta ci vorrà ascoltare, vi invitiamo tutti per il giorno dell'inaugurazione.

Tarcisio Maggioni

NO AL TERRORISMO

Cari cittadini,

dopo una lunga pausa il Notiziario ritorna nelle vostre case, e abbiamo tutta l'intenzione di farvelo trovare spesso, una volta al mese, dandoci una periodicità il più possibile fissa. Il Notiziario di Brugherio ha già una sua storia dietro le spalle e chi, è il mio caso, decide di assumere l'onere e l'onore della direzione, si rende conto che di questa storia è l'erede. Qualcuno magari pensa che il cambio del direttore sia un po' come la stazione di Genova-Sestri dove di solito si sente: "Genova si cambia"; alle volte è così, ma non questa. Non si cambia, si migliora, se è possibile. La formula di questo giornale deve restare quella di prima, una formula certamente difficile, ma che gusto c'è a risolvere i problemi facili? Un giornale fatto da forze politiche diverse ma che non è, non deve essere una lottizzazione degli spazi, ma un modo di concepire l'informazione come un servizio per i cittadini. Ma un giornale di "pura vegetazione" dei fatti, non serve, è necessario un giornale che aiuti la crescita della coscienza democratica e aiuti Brugherio a rendersi conto del suo ruolo di città e quindi a conquistarsi, nel vivo dei problemi, una mentalità "cittadina". Un giornale aperto, dei cittadini, del Consiglio Comunale e non della Giunta: credo che non ci sia un elemento migliore per dimostrare la nuova realtà democratica di Brugherio. Una discriminante però c'è (oltre a quella del rifiuto della lottizzazione): verso la violenza. Su questo giornale appariranno scritti di diverso orientamento, i problemi potranno essere affrontati secondo le varie facce che presentano rispetto a chi li guarda, ma non potrà mai scrivere chi, magari anche nascondendosi dietro analisi sociologiche, dà copertura politica ed ideale al terrorismo e alla violenza. C'è in ognuno di noi ancora lo sgomento dei fatti gravissimi di questi ultimi tempi, il rapimento dell'on. Moro con la dolorosa strage della scorta, e l'uccisione dei due giovani del Centro-Socialista Lencovaglio. Dietro questi atti non c'è solo l'attacco alla libertà con la cile mautuola, il tentativo di "colpire il cuore dello Stato" ma c'è un attacco più strisciante, più subdolo, ma che proprio per questo qualche colpo a segno l'ha già messo, ed è quello dell'attacco alla libertà di tutti i giorni, alla bellezza della vita associativa. Si vuole creare in ognuno di noi una specie di cordifluo psicologico per cui dopo le venti ore ognuno si richiude a casa sua, con doppia mandata magari. Proprio per questo è necessario l'impegno di tutti, dei cittadini, delle forze politiche, dei sindacati; un impegno che dica basta, e lo dica chiaramente, a tutto ciò. E preusino dire che anche con questo giornale vogliamo contribuire a dare più senso alla parola libertà? Forse sì, forse no, c'è però una concezione della libertà che attraverso questo giornale vogliamo non solo esprimere ma realizzare. Questo giornale non è una palestra di esercizi, una cassa di risonanza per le forze

Fuvio Bella
(segue a pag. 2)

CITTÀ DI BRUGHERIO

SI RENDE NOTO

il testo integrale dell'ordine del giorno straordinario approvato con voto unanime dal Consiglio Comunale nella seduta urgentissima del 16 marzo corrente:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BRUGHERIO appresa con sgomento la notizia dell'infame rapimento di cui è stata vittima il Presidente della Democrazia Cristiana On.le ALDO MORO e dell'assassinio della sua scorta,

CONDANNA

con estrema fermezza questo vile attentato, rivendicato dalle Brigate Rosse, che tenta di colpire al cuore le Istituzioni democratiche di cui ALDO MORO è un alto rappresentante.

INVITA

i cittadini, i lavoratori con le loro Organizzazioni, i Partiti Politici a stringersi intorno alle Istituzioni Repubblicane, nate dalle eroiche lotte della Resistenza affinché attraverso la più ampia vigilanza e mobilitazione democratica, questi terroristi vengano isolati e smascherati.

ESPRIME

profondo cordoglio alle famiglie delle vittime del terrorismo assassino colpite a morte nel compimento del loro dovere.

SOLLECITA

gli Organismi dello Stato preposti alla tutela dell'ordine pubblico affinché siano colpiti con fermezza mandanti ed esecutori dell'effratto delitto.

AUSPICA

nell'esprimere profonda e trepidante solidarietà alla D.C., che l'On. ALDO MORO ritorni al più presto a svolgere il proprio ruolo.

Dalla Residenza Municipale, 16 Marzo 1978

IL SINDACO
Giuseppe CEROLI

Gli interventi in Consiglio comunale

Ripetiamo alcuni passi che riteniamo significativi degli interventi effettuati dai consiglieri comunali nella seduta del 16 marzo 1978.

1) — Sindaco Ceroli —
"E' difficile trovare delle parole che possano giustificare quanto è accaduto e quanto triste è il ricordo di questi giorni. Certamente il rapimento dell'On. Moro e l'uccisione di cinque agenti e un fatto storico di importanza che ci deve far meditare sulle sorti della nostra democrazia".

Continuo quindi sostenendo che la D.C. ha indubiato dell'Amministrazione e per questo di condanne per il suo ufficio dei cinque ultimi mesi. Ma scusate infine, tutti ad una volta, nella nostra città, che certamente ogni democrazia prima di fronte a fatti del genere, ed essere "nati" a reagire pacatamente e democraticamente.

2) — Consigliere Lista (D.C.) —
"Quando si tratta di essere in aiuto alla democrazia, occorre avere le forze nella solidarietà per guardare poi nella mobilitazione contro l'errore".

"Cosa si è voluti coprire intitolando a Moro?"
"E' prima tempo la D.C. che ha rappresentato in 30 anni il fulcro di democrazia e di libertà. Il terrorismo quindi ha come obiettivo principale quello di sconvolgere il paese e di creare condizioni di compressione violenta che porti la fine della libertà. La provocazione di morte di altri miei fascisti, non ci ha indubiato e nessuno può pensare che ci intimidisca o ci tenga in scacco politico".

In secondo luogo la persona dell'On.le Moro, alta e nobile figura, che nel suo grande ed illimitato servizio di dedizione agli uomini dello Stato, ha rappresentato un punto di riferimento per noi e per gli amici degli altri partiti".
"Colpisce, in che contesto l'ordine — che la democrazia, anche in questi tempi straordinari, è sempre la più forte, ed avrà sempre il sopravvento".

nessuna".
"Non è tempo di fuggire né indugiare in analisi. Occorre celebrare l'indomabile moralità e civiltà dei ragazzi".

Bisogna evitare che l'innocenza collettiva possa essere coinvolta in una sponziosa crisi di sfiducia.
"E' necessario disinnanziare con le armi della democrazia queste mani assassine".
"E' necessario che lo Stato intervenga con deciso fermezza".
"Non chiamare leggi eccezionali che potrebbero fare il gioco dei terroristi, ma un'azione risolutiva di potere pubblica".

3) — Consigliere Chioldi (P.S.I.) —
"Questo nostro repubblicano azzurro è un uomo di una nobiltà che ha il diritto, avere l'esperienza di difficoltà che andrebbe spuntate le istituzioni democratiche".
"Trenta anni di repubblica non sono stati sufficienti ad attuare quella Costituzione che tutti i partiti costituzionali avevano voluto. Questa costituzione umana non è stata creata e creare la terza di

te per creare nuove energie, capaci di farsi superare, come il momento che abbiamo di fronte".

4) — Consigliere Ciferri (D.C.) —
"Occorre fare un'analisi completa tenendo conto del quadro di riferimento istituzionale, che non è di discussione e di pari, ma un quadro all'interno del quale, attraverso una serie di agenzioni e strutture organiche in primo luogo di parte delle soppressioni".

Io credo che questo tentativo di assassinio, è stato fatto da precisi agenti, e quindi non c'è assolutamente nessun dubbio che l'attacco è stato organizzato in particolare legati alle grandi forze monopolistiche internazionali che appaiono molto in discussione il loro potere, in cui una società ormai ampiamente democratica e in crisi, in quanto sono allora si crede che si tratti di ordine che almeno si siano ad affrontare i nostri problemi.
Non è dubbio che siamo di fronte ad un'offesa delle forze dominanti nel nostro paese, e per parte della D.C., finalmente, degli uomini più

onesti e razionali del capitale monopolistico, non c'è nessuno spazio, nessuna concessione per le forze popolari".

Io credo allora che in questo quadro politico si debba considerare anche il crimine che è successo questa mattina perché questo rapimento dell'On.le Moro si colloca in un punto in questo quadro e si crede che questo è un atto di spaurite sberleffate e di un fatto politico del paese".

Io condanno fermamente questi fatti proprio perché fanno il gioco di un disprezzo razzista e quindi non c'è assolutamente nessun dubbio che come condanna nella maniera più assoluta".

5) — Consigliere D'Atti (P.S.I.) —
Con il rapimento dell'On.le Moro e l'uccisione della scorta, i terroristi hanno dimostrato di poter colpire chiunque. E' quindi loro di fronte a noi, e noi siamo di fronte a loro. Non è dubbio che siamo di fronte ad un'offesa delle forze dominanti nel nostro paese, e per parte della D.C., finalmente, degli uomini più

onesti e razionali del capitale monopolistico, non c'è nessuno spazio, nessuna concessione per le forze popolari".

Io credo allora che in questo quadro politico si debba considerare anche il crimine che è successo questa mattina perché questo rapimento dell'On.le Moro si colloca in un punto in questo quadro e si crede che questo è un atto di spaurite sberleffate e di un fatto politico del paese".

(segue a pag. 2)
1978 - n° 1

BRUGHERIO

notiziario
comunale

periodico spedito in
abbonamento postale g. IV

ANNO X - N. 5
Dicembre 1980



La catastrofe ha colpito la parte più povera e indifesa dell'Italia

La solidarietà di Brugherio con le popolazioni terremotate

Stanziati venti milioni dalla Giunta - La raccolta dei fondi tra i cittadini ha raggiunto i sette milioni fino ad oggi - Numerosi i volontari brugheresi - Lo slancio di solidarietà non deve cadere ma proseguire

Un numero di transizione

Questo numero del Notiziario Comunale potremmo chiamarlo "della transizione". Esce infatti mentre le forze politiche stanno discutendo su come rendere il Notiziario sempre più e sempre meglio strumento d'informazione locale, vissuto e partecipato dai cittadini e da tutte le organizzazioni presenti nel nostro territorio.

Nel prossimo Consiglio comunale di gennaio si procederà all'elezione del nuovo direttore e del nuovo comitato di direzione. Rimandiamo ad allora i ringraziamenti a chi se ne va e gli auguri a chi verrà.

Perché allora questo numero?

Il consiglio comunale del 1° dicembre ha chiesto al comitato di direzione in carica di proseguire la sua attività fino alla prossima elezione.

Il comitato di direzione ha pensato di raccogliere l'invito soprattutto per informare i cittadini sull'impegno della nostra città in favore delle popolazioni colpite dal terremoto e su altre importanti questioni della vita amministrativa accadute nei mesi precedenti.

Non facciamo commenti, il dramma delle popolazioni meridionali, colpite da quello che è uno dei terremoti più catastrofici mai avvenuti in Italia, parla da solo: i grandi giornali nazionali, la televisione hanno portato nelle nostre case la distruzione, i volti, la disperazione di coloro che nel giro di pochi secondi hanno perso tutto quanto possedevano.

E' una catastrofe immensa, di cui i moti forse ancora sfuggono la gravità e le conseguenze. Sono state le popolazioni più povere d'Italia ad essere colpite. Popolazioni sulle quali da sempre è sviluppato nel Paese un profondo modo di solidarietà che ha saputo colmare gli incredibili vuoti lasciati dall'iniziativa governativa. Questa solidarietà non va lasciata cadere ma proseguita ed organizzata, perché la ricostruzione è un'opera di lunga lena, e se non vogliamo che si ripeta l'esperienza del Belice è necessario l'impegno concreto degli onesti, della parte sana dell'Italia, del popolo e dei lavoratori.

La Provincia di Milano, il Comune di Milano e la Regione Lombardia hanno costituito un Comitato di Coordinamento delle iniziative in favore dei terremotati dell'Italia meridionale presieduto dal Prefetto.

A tale comitato fanno capo tutte le iniziative di solidarietà dei Comuni della Provincia di Milano cui si è associato il Comune di Brugherio che ha istituito un centro di coordinamento locale.

La Giunta Comunale di Brugherio ha preso le seguenti iniziative:
1) Stanziamento di L. 20.000.000 da utilizzare su indicazione del Comitato di Coordinamento.
2) Apertura, d'intesa con le forze politiche e sociali, i Consigli di Fabbrica, di un c/c Bancario presso la sede di Brugherio della Caspia intestato al Comune di Brugherio - Raccolta fondi, pro terremotati Novembre 1980 - sul quale tutti i cittadini e le organizzazioni sono invitati ad effettuare versamenti (c/c 8085/1).
3) In collaborazione con la C.R.I. si è istituito un centro di raccolta (veret, indumenti, materiale igienico-sanitario ecc.) presso la

Scuola Torazza - via N. Sauro.
4) Presso il centro di coordinamento locale si accolgono disponibilità di famiglie che intendono ospitare bambini per un certo periodo di tempo.
5) Sono stati rilasciati certificati anagrafici (per ottenere gratuitamente i biglietti delle FF.SS. e per il pedaggio sull'autostrada ai cittadini nati nelle province interessate dal sisma per portare soccorso ai familiari).
6) Alcuni cittadini hanno messo a disposizione i loro mezzi (autoveicoli con gancio) per trascinare le roulotte fino ai paesi terremotati. Altri invece hanno messo a disposizione la loro roulotte.

Fulvio Bella

Per contribuire

I versamenti dei cittadini a favore delle popolazioni colpite dal terremoto debbono essere fatti su



Conto Corrente
8085/1

1980 - n° 5

Inaugurato il 7 giugno il nuovo tratto della linea 2

La metropolitana a Bettolino Che cosa cambia per noi brugheresi?

C'era una volta il tram

Sua la forza dell'abitudine, ma ancora ieri, nell'immolarsi su via Lombarda, mi è venuto istintivo voltarmi a destra ed a sinistra per vedere se arrivava il treno. E' stata mia sorella, seduta a fianco, a dirmi "ma che grandi!" non ti ricordi che il treno non c'è più. Ha ragione: la pedana è vuota. La gente è rabinata più avanti, aspetta l'autobus. In pochi minuti a Cologno Nord e di lì a Milano, Milano siamo all'Europa, cioè Dalla. L'autobus scende, ma ne per di meno resta in ognuno di noi, cosa resta in me? Il fischio per esempio. Nelle giornate di nebbia, quella fitta che ci avvolge simulando tutto quello che c'è intorno a te, mi faceva sentire meno solo. Da qualche parte c'era un tram che viaggiava e su quello qualche persona. Qualche amore anche. Amore da adolescenti. Non era il passare di studenti in piattaforma. Ripenso ai passeggeri, meno giovani di noi, scuotevano la testa: "pensano solo a divertirsi, altro che studiare". In questo campo il mondo non è andato molto avanti, quanti giovani d'alora, oggi evidentemente un po' più anziani, scuotono ora a loro volta il capo? E' difficile stare aggrappati al nuovo, lo è tanto. Il più famoso treno del Carlino "un bell'arabico munito di sciera, divora i piani, morda la terra" è lontano dal nostro treno, lui i chilometri non li divora, si limita a mangiarli lentamente, piano piano come in un pranzo d'altri tempi, ma anche lui come quella vecchia posta è nella mia memoria.

Fulvio Bella

La questione morale

di Roberto Villa

Da domenica 28 giugno l'Italia repubblicana ha per la prima volta nella sua storia, un governo a presidenza laica. In un momento estremamente grave nella vita del Paese — un esecutivo che cade proprio quando lo Stato si scopre insidiato da una associazione segreta che potenzialmente potrebbe ledere nei suoi in teressi più vitali — il Presidente della Repubblica assegna al ministro repubblicano Giovanni Spadolini l'incarico di formare il nuovo governo, con l'imperativo di fare presto. Quest'uomo nuovo, quest'uomo di cultura, dalla provata onestà e competenza, agito con questa sua investitura un capitolo inedito nelle recenti storie italiane.

La logica dei partiti e l'attuale ordinamento elettorale e parlamentare riescono poi in parte ad andare quelle aspettative di reale rinnovamento nel "modo operando" che tutti gli italiani si aspettano, e ci fanno purtroppo assistere, ancora una volta alla spartizione dei dicasteri e della vice-presidenza alla formazione di un governo nel quale la legge nuova, si dice, sono troppo poche.

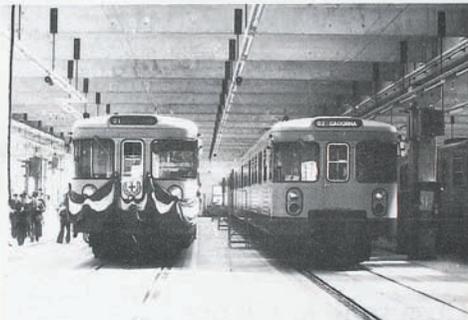
Ci sembra positivo però che questo governo si sia dato subito, prima schematicamente

in veste di bozza programmatica, e poi definitivamente e dettagliatamente come programma, un piano d'azione che pone in cima a tutto le tre emergenze capitali: le questioni morali, sociali ed economiche, unitamente alla problematica della partecipazione attiva dell'Italia alle grandi vicende mondiali, e dell'imminente internazionale del Paese. Questa capacità di sintesi nell'individuare i mali dello Stato, e nell'assegnare loro un ordine prioritario, ci rassicura e ci conforta.

Ma le difficoltà stanno nel passare dalle parole ai fatti, in un'Italia in cui i troppi personaggi politici, troppo spesso, si sono dimostrati incapaci di anteporre ai propri gli interessi della Nazione.

Forse, la chiave di tutto sta proprio nella questione morale: dare agli italiani degli esempi da seguire che non siano illeciti e frodi, con un'azione tempestiva che spezzi definitivamente quei meccanismi che consentono il perpetuarsi di quelle forme di corruzione e di latrocinio. Bonifica globale quindi, partendo dall'alto: in una società onesta e che lavora, le questioni sociali ed economiche non si porrebbero.

Sono dimezzati i tempi per raggiungere Milano - E' andato in pensione il vecchio tram - E' necessario creare un parcheggio custodito e rafforzare i collegamenti urbani con il metrò



Il 7 giugno è stato inaugurato il nuovo tratto della linea 2 della metropolitana che da Milano giunge sino a Bettolino. Sebbene la stazione terminale non è nel territorio di Brugherio, è indubbio che i lavoratori e gli studenti che si recano in città sono grandemente avvantaggiati in termini di tempo e di comodità dall'arrivo della metropolitana a Cologno Nord.

La qualità del servizio è sicuramente migliorata rispetto al vecchio tram, i cui orari di partenza concordavano più o meno con quelli previsti, ma erano i tempi di arrivo che erano sempre sbilanciati. E' questo ricordare che non tutto funziona alla perfezione o completamente, perché attualmente il servizio è carente e quello automobilistico che collega al metrò, che ritra pari pari la stessa strada del vecchio tram, tagliando praticamente fuori tutte le altre zone di Brugherio.

Da settembre comunque la situazione dovrebbe migliorare con l'autobus che da Monza attraverserà tutto il centro di Brugherio per arrivare al metrò.

E per coloro che vanno in macchina?

Il parcheggio a Cologno è grande, ma chi si fida a lasciare l'auto? Già molti brugheresi hanno amare esperienze di automobili rubate a Cascina Gobba e Crescenzago. "A Cologno dicono "sarebbe peggio" o allora?

Da queste colonne lancio la proposta (che ho sentito pronunciare fra la folla il giorno dell'inaugurazione il 7 giugno) di un parcheggio custodito gestito dai Comuni interessati nei pressi del metrò.

Attuare ciò sarebbe veramente impossibile?

E' importante per un paese come il nostro, alta densità di popolazione, avere in vicinanza trasporti veloci ed efficienti che lo leghino alla metropolitana attorno a cui ruota buona parte della vita economica e culturale locale.

Negli ultimi anni infatti un numero sempre maggiore di cittadini si è mosso nella direttrice di Milano invece di quella di Monza, città a cui Brugherio nel passato è stato maggiormente legato. Con la vicinanza del metrò la tendenza a legarsi sempre più a Milano continuerà e un beneficio sarà sicuramente un minor inquinamento locale. Il flusso del metrò è anche opposto da Milano alla nostra zona. Cosa potrà cambiare?

Penso che ci sarà un incremento delle attività produttive e terziarie che sono cacciate da Milano a causa della mancanza di spazi e dei costosi affitti.

Si tratta allora di predisporre ad accogliere alcune di queste attività che sicuramente porteranno benefici alla nostra città in termini di aumento dell'occupazione.

Nicola Bruno



Alle pagine 7, 8, 9
Tuttometrò
Orari, servizi e interviste

DOMENICA 19 DICEMBRE 1982 L'INAUGURAZIONE

LA NUOVA BIBLIOTECA UN DONO PREZIOSO PER L'INTERA CITTÀ



Villa Ghirlanda ieri e oggi

PRESENTAZIONE

Potrebbe sembrare per alcuni veri la riedizione della favola di Cenerentola. Vi ricordate infatti quando la Biblioteca occupava un piccolo locale proprio in Villa Ghirlanda Silva, sede allora degli uffici comunali? Ora vi ritorna da protagonista assoluta. Vestita a lusso, nuova, moderna, ricca di spazi e di possibilità d'incontro. Non solo luogo di lettura, ma di partecipazione e di confronto. Ma forse la favola di Cenerentola non è del tutto pertinente, infatti ciò non si è realizzato con un colpo di bacchetta magica della fata buona, ma grazie a delle precise scelte amministrative, a una precisa volontà politica, ad un costante lavoro ed impegno del comitato di gestione e dei gruppi della Biblioteca.

L'amministrazione di sinistra realizza con questa opera, la grande seconda scelta, dopo quella di Villa Fiorita, in campo architettonico.

Ci auguriamo che i cittadini di Brugherio non si limitino ad affollare questi locali il giorno dell'inaugurazione, ma ne divengano sempre più frequentatori abituali. Entrare in Biblioteca per leggere i quotidiani, sentire un libro, sfogliare riviste, cercare un libro, chiacchierare con gli amici, dovrebbe divenire un gesto abituale come il campo del domestico mattina.

In questo nuovo edificio, tra le altre cose, ci sarà anche la sede del Notariato comunale. Sarà per noi un'occasione per essere più vicini ai cittadini, per ascoltare critiche e suggerimenti in questi ultimi tempi di cara d'aver visto crescere intorno al Notariato maggior attenzione ed interesse. Deve essere per tutti un'occasione per fare meglio.

Fulvio Bolla



VILLA GHIRLANDA SILVA

Le caratteristiche architettoniche di questo edificio del XVIII secolo riprendono come più vicine a quelle del palazzo che non a quelle e con un fronte aperto sulla strada e la corte interna rivolta verso il piccolo giardino ricostituito nell'isolato.

Lo schema, in pianta, è ad U con la caratteristica, che lo pone ad un livello di maggiore interesse, di avere all'porticate su colonne binate e aperte verso corte.

Una caratteristica positiva, forse unica nelle ville lombarde, è quella di mantenere un intarsciamento praticamente costante che dà la sensazione di un susseguirsi nel portico di una navata voltata e di una trabeata.

Il portone monumentale in pietra che prospetta la strada è sormontato da un balcone più recente e con la sua ricchezza di partiti decorativi, unitamente ai mensole della gronda, dà un tono dignitoso al fronte principale.

BIBLIOTECA CIVICA 1972-1982 10 ANNI DI CULTURA E DI PARTECIPAZIONE

Per amor di verità, bisogna ammetterlo! Ancora poco più di un anno fa c'era chi proponeva che Palazzo Ghirlanda fosse "tutto" meno che nuova sede della Biblioteca, un luogo di cultura e d'incontro. C'era anche chi, al di là delle pretese di parte o maligne, non ne vedeva mai la fine.

Oggi, Palazzo Ghirlanda è la Biblioteca civica di Brugherio nella sua "nuova" sede.

Per chi, come me, ha vissuto fin dal lontano 1972 il nascere e l'evolversi, originale e avanzato dell'esperienza della nostra biblioteca, l'inaugurazione di Palazzo Ghirlanda potrebbe essere vista come il traguardo finalmente raggiunto.

Al contrario penso, e ne sono profondamente convinto, che essa rappresenti un nuovo "stato" di partenza verso medii percorsi e obiettivi e così credo dovrebbero "vivere" sia gli amministratori e gli addetti ai lavori, sia gli utenti abituali e i cittadini tutti, giovani e meno giovani.

Ma voglio ritornare ancora ad una riflessione personale sulla decennale storia della biblioteca.

Non posso non constatare come la stessa nuova sede sia, dopo tutto, il risultato dei profondi processi di trasformazione culturale che la società italiana ha vissuto e alla quale certo la nostra Brugherio non è stata estranea. La stessa idea ed esigenza di una nuova sede per il servizio di pubblica lettura, per la vita culturale e associativa della nostra comunità, nacque come riflesso al vasto movimento di partecipazione e bisogno di "contatti" di ampie masse di lavoratori, giovani e donne (chi non ricorda gli anni faticosissimi del '68-'69)? Certo, non si può non riconoscere alle forze che hanno amministrato e amministrano oggi la nostra città il coraggio, coerenza e la salda fiducia nell'investire in cultura, che è fatto necessario e dovuto se veramente si ha a cuore il rinnovamento del tessuto sociale, rinnovamento che vive ad un protagonismo reale le grandi masse produttive e sane del Paese.

Ecco allora che Palazzo Ghirlanda può essere un effetto "strutturato" in più, una formidabile occasione per tutti di costruire assieme quella nuova qualità della vita a cui spesso ci riferiamo verbosamente, ma che è giunto ora il momento di tradurre in fatti concreti.

Ma si permetta, concludendo, un'ultima riflessione che, per un verso, me e di personale incoraggiamento essa riguarda la positiva esperienza di un organismo per la partecipazione democratica sorta quell'ottobre lontano '72, il Consiglio di gestione della Biblioteca civica.

Questi anni ha compiuto dieci anni e in esso hanno seduto decine di nostri concittadini che spesso con personale pazienza e sacrificio, si sono misurati nel difficile compito di avvicinare governanti a governati, se pur nel limitato campo loro affidato della cultura.

Nella nuova biblioteca in Palazzo Ghirlanda quindi, vi è anche il loro operoso lavoro, quello dei miei autorevoli predecessori alla presidenza, l'impegno amichevole e qualificato del personale che in essa ha operato e opera tutt'oggi, naturalmente con tutti i successi conseguiti ma anche con i problemi irrisolti, i limiti oggettivi e, a volte, anche gli errori dell'esperienza umana in un'avvicinata ma faticoso protagonismo "dal basso". Tanto vale per tutti quei cittadini che hanno affollato in questi anni lo spazio ormai vuoto della vecchia sede, sia essi riuniti in forma di gruppo d'interesse, sia quali semplici, ma esperti e spesso critici, utenti. Come non riconoscere, pertanto, al Consiglio della biblioteca non solo il primato di longevità, ma quello più complesso di potere e saper contare, incidere effettivamente quale organismo di partecipazione. Altre pur importanti esperienze hanno fatto o sopravviveranno.

Sono considerazioni, che al di là dell'orgoglio che pur vi può essere ho voluto qui portare all'attenzione di tutti perché sono essenziali e necessano un forte rilancio di una partecipazione effettiva dei cittadini alla vita sociale e alla gestione della pubblica biblioteca, oggi ancor di più come via obbligata alla fuoriuscita dalla crisi imperverante. E anche un invito ad essere più vicini al nostro lavoro gestore, per stimolarci, aiutarci pure retrospettivi, se necessario.

Partecipazione, dunque, come specifico impegno a fatto culturale, oltre che politico.

Recita un autorevole detto: "La partecipazione è una cosa seria: se ha da gestire "materia" va subito in crisi".

E' giusto che il successo quindi, è che risulti alto e forte un "abbasso la miseria!".

Mario Findeiro
Presidente del C. C. G.
Biblioteca Civica

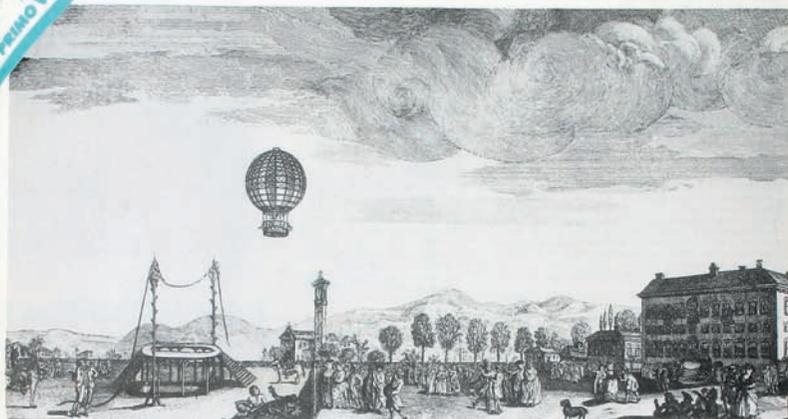
BRUGHERIO

SPERIALE BICENTENARIO DEL
PRIMO VOLO ITALIANO IN MONGOLFIERA

notiziario
comunale

periodico spedito in
abbonamento postale g. IV

ANNO XIV - N. 1
marzo 1984



L'ascensione di Paolo Andreani e Monucco. 13 marzo 1784 (Raccolta L. Viganò - Milano)

IL BICENTENARIO DEL PRIMO VOLO

UN'OCCASIONE PER RIPENSARE IL NOSTRO PASSATO

L'impresa di Paolo Andreani costituisce una conquista certamente importante sul piano della scienza e della tecnica, un fatto memorabile perché è la prima ascensione per quanto riguarda l'Italia e viene citata come la nascita dell'aviazione italiana.

È un fatto storico di rilievo, da ricordare con adeguati festeggiamenti.

Con il piano di manifestazioni celebrative, che presentiamo, abbiamo cercato di sviluppare iniziative che riguardassero la storia della scienza e della tecnica, di approfondire le attività di carattere documentario, storico e letterario, di stimolare interessi e conoscenze mediante articoli, opuscoli, pubblicazioni sull'argomento.

Abbiamo indirizzato la nostra attenzione verso alcune mostre con vari temi e tecniche sui particolari di questo Bicentenario, verso iniziative di carattere filatelico e sportivo nonché verso altre manifestazioni di carattere promozionale e commemorativa.

Per un altro motivo credia-

mo che questa sia un'occasione importante. Abbiamo la fortuna di avere qui a Brugherio la villa Sormani, dove abitò il conte Andreani e la cui costruzione risale al 700, ma che si trova ora in uno stato di notevole degrado. Si potrebbe quindi sfruttare questa occasione per arrivare a sensibilizzare quegli Enti istituzionali che sono preposti al recupero di queste antiche ville, affinché vengano riportati alla iniziale bellezza i tratti architettonici di cui la villa Sormani è ricca.

Altra opera d'arte di particolare rilievo è il famoso tempio di Monucco, portato da Lugano fino a Brugherio sfruttando la via d'acqua e ricostruito interamente sul nostro territorio.

L'Amministrazione comunale vuole celebrare questo avvenimento, continuando a percorrere quella strada di propositività culturale e sociale, che già in altre occasioni è riuscita ad evidenziare concretamente, mettendo in risalto il ruolo della nostra città. Roberto Piracchio, assessore alla Cultura

DOMENICA 18 MARZO

IL PROGRAMMA DELLA CELEBRAZIONE

Ore 14: Biblioteca civica di Palazzo Ghirlanda:

- Apertura della distribuzione del foglio filatelico e del francobollo.

- Operazione di annullo postale. L'annullo postale proseguirà sino alle ore 20.

- Esposizione di piatti dipinti sul tema delle mongolfiere.

Ore 15:45: sala del Consiglio comunale

- Commemorazione ufficiale.

- Premiazione degli espositori della mostra di aerofilatelia.

Ore 17: parco Villa Fiorita

- Operazioni di gonfiamento e innalzamento di una mongolfiera simile a quella con cui Paolo Andreani 200 anni fa volò per primo in Italia.

- Lancio del volantino con il sonetto che Giuseppe Parini compose perché fosse gettato dalla "macchina aerostatica del conte Paolo Andreani" il 13 marzo 1784.

La mongolfiera è stata ricostruita e sarà guidata dal comandante Piero Porali.

UN AVVENIMENTO CHE SUPERA I CONFINI LOCALI

A MONCUCCO È NATA L'AERONAUTICA ITALIANA

La prima ascensione pubblica in pallone aerostatico compiuta con successo in Italia dal conte Paolo Andreani il 13 marzo 1784 in località Monucco di Brugherio è degna di ricordo per più di un motivo e da parte di più di un Ente pubblico e privato i temi, infatti, che evoca sono molteplici: la nascita, con il primo volo, di fatto, dell'aeronautica italiana, la riflessione sull'ambiente milanese di quel periodo, che sentiva forte l'influsso delle speranze illuministe (accese anche dall'opera "razionalizzatrice" di Maria Teresa d'Austria, nel governo e nell'amministrazione), il rapporto tra la scienza, la tecnica e l'arte di governare, il rapporto tra città di Milano e la campagna circostante — che in termini assolutamente diversi, ma pur sempre vivissimi si ripresenta oggi —, l'occasione per Brugherio, città da poco uscita da un ambito di paese per aprirsi a dimensioni e idee più larghe, di riflettere sulla propria storia ed identità in un utile confronto con i due potenti poli che ne han-

no sempre, dal remoto medioevo, condizionato lo sviluppo con ciclici processi di attrazione-repulsione: Milano e la Brianza.

È inoltre occasione per lanciare un'immagine della città, con i suoi commerci, le sue industrie, le sue strutture e organizzazioni civili e, più generalmente sociali, proseguendo nell'operazione intrapresa con le grandi esposizioni De Pisis e Treccani e la mostra-convegno internazionale "Abitare la Biblioteca".

Si comprende bene, peraltro, che molte di queste riflessioni hanno un carattere che travalica i confini brugheresi. La nascita dell'aeronautica evoca un interesse nazionale, oltre che l'orgoglio brugherese. La figura di Paolo Andreani attinge più alla storia di Milano, che non a quella della nostra città. Similmente si potrebbe dire di tanti altri aspetti di questa celebrazione, siano essi di carattere scientifico, tecnico, letterario, storico, filatelico o sportivo.

1984 - n° 1

AI LETTORI

Le elezioni sono finite. E' tempo di consuntivi. L'esigenza di informare i cittadini sui risultati elettorali in tempi accettabili, composta l'edizione di un numero ridotto ad otto pagine, come quello pre-elettorale.

Questa scelta non ci ha consentito, e ce ne dispiace, di attendere i grazioli contribuiti dal Comitato di Redazione allargato.

Oltre ai risultati elettorali, ed ai commenti su di essi da parte dei partiti di Brugherio, il numero contiene delle brevi interviste, rivolte prima e dopo le elezioni ad alcuni cittadini brugheriesi scelti a caso.

Abbiamo infine utilizzato il materiale già disponibile al momento di andare in macchina: fra l'altro, una intervista all'Assessore ai lavori pubblici sulle iniziative della Giunta riguardanti la Cappella di Monuzzo. Poiché questo è l'ultimo numero prima delle ferie estive, il "NOTIZIARIO COMUNALE" augura a tutti i brugheriesi una piacevole estate e buone vacanze.



Il Sindaco, Edoardo Tenuzzi, al momento del voto.

14 GIUGNO: BRUGHERIO HA VOTATO COSI'

ELEZIONI POLITICHE 1987

ELETTORI E VOTANTI

Alle chiusure dei seggi avvenuta regolarmente alle ore 14, hanno votato 21.082 elettori su 22.443 aventi diritto, pari al 93,93%.

Alle elezioni politiche del 1983 la percentuale dei votanti fu del 93,40%.

I giovani dai 18 ai 25 anni sono 3.567 (15,89%).

SENATO: hanno votato 17.731 elettori pari al 93,93% (+ 0,55 rispetto al 1983) aventi diritto 18.876.

CAMERA: hanno votato 21.084 elettori pari al 93,93% (+ 0,53 rispetto al 1983) aventi diritto 22.443.

Alle pagine 4-5

LA RIFLESSIONE
DEI PARTITI
SUL RISULTATO
ELETTORALE
E UN'INTERVISTA
A TRE ELETTORI
PRIMA E
DOPO IL VOTO

SENATO

Partito	VOTI 87	Voti 83	%87	%83	Diff. %	Diff. Vot.	Reg. 85	85-87
PCI	4606	5077	27.18	32.16	-4.98	-471	28.82	-1.64
DP	353	277	2.08	1.75	0.33	76	2.3	-0.22
APP	27	0	0.16	0.00	0.16	27	0	0
MSI-DN	596	601	3.52	3.81	-0.29	-5	4.52	-1.00
LEGAL	314	0	1.85	0.00	1.85	314	0	0
L.VERDE	441	0	2.60	0.00	2.60	441	2.21	0.39
PLI	308	450	1.82	3.10	-1.29	-182	2.06	-0.24
PRI	715	1176	4.22	7.45	-3.23	-461	5.46	-1.24
PL-LV	75	0	0.44	0.00	0.44	75	0.47	-0.03
FR	812	317	3.61	2.01	1.60	295	0	1.62
PSI	2674	1749	15.78	11.58	4.20	925	14.16	0.12
PSDI	217	452	1.28	2.86	-1.58	-235	1.72	-0.44
DC	6006	5581	35.45	35.35	0.09	425	37.79	-2.34
ALTRI	0	68	0.00	0.42	-0.42	-68	0.49	-0.49
TOTALE	16944	15786	100.00	100.00	-0.00	1158	100.00	

CAMERA

Partito	Voti 87	Voti 83	%87	%83	Diff. %	Diff. Vot.	Reg. 85	85-87
PCI	5177	5726	25.60	30.95	-5.35	-558	28.62	-3.22
DP	505	416	2.50	2.25	0.25	89	2.3	0.20
PSAD	14	0	0.07	0.00	0.07	14	0	0.07
MSI-DN	768	740	3.90	3.99	-0.10	48	4.52	-0.62
L.VERDE	679	0	3.36	0.00	3.36	679	2.21	1.15
LEGAL	429	0	2.12	0.00	2.12	429	0	2.12
PRI	905	1397	4.48	7.54	-3.06	-429	5.46	-0.98
PL-LV	84	135	0.42	0.72	-0.31	-51	0.47	-0.05
FR	604	517	3.14	2.79	0.34	117	0	3.14
PSI	3315	2098	16.38	11.32	5.07	1217	14.16	2.23
PLI	396	575	1.96	3.10	-1.15	-179	2.06	-0.10
PSDI	316	551	1.56	2.97	-1.41	-235	1.72	-0.16
DC	6893	6302	34.09	34.01	0.07	591	37.79	-3.70
ALTRI	87	62	0.43	0.33	0.10	25	0.49	-0.06
TOTALE	20222	18528	100.00	100.00	0.00	1694	100.00	-0.00

BRUGHERIO

notiziario
comunale

periodico bimestrale spedito
in abbonamento postale gr. 11/70%

ANNO XVIII N. 3
GIUGNO/LUGLIO 1988

A SETTEMBRE IL GEMELLAGGIO LE PUY-EN-VELAY E BRUGHERIO



Veduta aerea di Le Puy-En-Velay

Brugherio e Le Puy en Velay nell'Alvernia (Alta Loira), si stanno finalmente per gemellare.

Il 10 e l'11 settembre prossimo, dopo quindici anni dai primi contatti, nella città francese avrà luogo la prima delle due cerimonie ufficiali che suggelleranno il patto di amicizia tra le nostre due città: la seconda avverrà nell'89 a Brugherio. È forse superfluo sottolineare l'importanza di questo evento, ricco di significati e prezioso al fine dello sviluppo di una più profonda e vera amicizia tra persone di nazionalità, tradizioni e storie diverse.

In questi anni, numerosi sono stati i contatti e gli scambi tra associazioni culturali, sportive, di studenti, di amministratori e di singoli cittadini che hanno con i loro incontri coltivato ed approfondito quell'amicizia che porta oggi al definitivo atto di gemellaggio.

Moltissime di queste attività di scambi e di incontri sono — soprattutto per i più giovani — reali occasioni per crescere in una dimensione di apertura culturale veramente europea. È questa la strada per costruire la comunità europea, per educarci ad essere cittadini europei e dare concretezza all'ideale di una Europa che non sia solo un insieme di normative e convenzioni di tipo economico, bensì l'Europa del rispetto, della conoscenza, dell'amicizia, della cultura, dell'incontro dei suoi cittadini.

È ancor più un modo privilegiato per costruire la Pace attraverso l'incontro e la conoscenza di chi è lontano ed ha storia, lingua, modi di vita diversi dai nostri, ma non per questo ideali dai nostri. È un modo per comprenderci, e far comprendere il valore simbolico che hanno e devono avere i confini territoriali di una nazione.

Affermare un vincolo di amicizia ed impegnarsi a mantenerlo nel tempo, dare corso con costanza e continuità ai rapporti tra le varie realtà associative e istituzionali delle nostre città sono i concetti più evidenti e costituiscono l'essenza del patto che chiamiamo gemellaggio.

È un impegno che la nostra città si assume, che tutti i cittadini debbono sentire proprio, un valore che deve essere coltivato e accresciuto col tempo, con pazienza, con lungananza. Molto è stato fatto per giungere a questo gesto, molto rimane da fare e da costruire insieme. Occorrono generosità, cordialità, senso dell'ospitalità e dell'accoglienza, doti che i Brugheriesi hanno saputo dimostrare e che gli amici francesi entusiasticamente apprezzano e contraccambiano.

Brugherio diventa così più europea, diventa Comune d'Europa.

A tutti l'augurio di essere giusti interpreti di questa nuova dimensione che siamo rivitali a vivere.

Sergio Zotti
Direttore Responsabile



Piazza di Villa Fossola in Brugherio

Brugherio et Le Puy-en-Velay (Auvergne, Haute-Loire) vont enfin se jumeler.

À quinze ans des premiers contacts, le 10 et le 11 Septembre prochains aura lieu au Puy la première des deux cérémonies officielles (la seconde se tiendra à Brugherio en 89) qui scelleront le pacte d'amitié entre nos deux villes.

Pendant ces années, les échanges concernant les groupes sportifs, les associations culturelles, les étudiants, les administrateurs et les habitants des deux villes, ont été nombreux. Tous ces rencontres ont cultivé et approfondi l'amitié qui va amener maintenant à l'acte de jumelage définitif.

Les échanges et les rencontres sous le signe du jumelage sont en effet — surtout pour les jeunes gens — des occasions de croissance à l'intérieur d'une ouverture culturelle ayant des dimensions vraiment européennes. Voilà tracée la route pour bâtir la communauté européenne, pour devenir citoyens de l'Europe et concrétiser une idée d'Europe allant au delà des normes économiques: c'est-à-dire l'Europe du respect, de la connaissance, de l'amitié, de la culture, des libres rencontres de ses habitants.

Voilà tracée d'une façon privilégiée la route pour arriver à la paix moyennant la connaissance de ceux qui habitent loin de nous, de ceux qui parlent une autre langue, ont une histoire et une façon de vivre différentes par rapport aux nôtres mais pas pour cela des idéaux à ne pas partager. C'est là une manière de se comprendre et de comprendre la valeur symbolique des frontières.

L'affirmation d'un lien d'amitié, son maintien le temps durant, le soin vis-à-vis de la constance et de la continuité des rapports entre les institutions et les groupes de nos deux villes, c'est l'essence du geste que nous appelons 'jumelage'.

C'est un engagement solennel que contracte notre ville, un engagement appartenant à tous les citoyens: une valeur qui doit être cultivée et augmentée pendant le temps, avec patience et clairvoyance. Beaucoup de choses ont été faites pour en arriver à ce geste: il y en a encore beaucoup à faire. Il faut avoir de la générosité, cordialité, sens de l'accueil et de l'ospitalité: c'est-à-dire les qualités dont le témoignage a déjà été rendu par les habitants de Brugherio; les qualités que les amis français apprécient avec enthousiasme et retournent chaleureusement.

Brugherio va devenir une ville plus européenne, Brugherio devient Comune d'Europa.

Nous présentons à tout le monde les vœux d'être acteurs joyeux de cette dimension nouvelle que l'on est invité à vivre.

Le Gérant, M. Sergio Zotti

LODEVOLE INIZIATIVA DEI VIGILI URBANI

**OGGI A SCUOLA
LEZIONE DI TRAFFICO**

Interessati ai corsi educativi quasi 1700 allievi di
elementari e medie - 600 ore di lavoro

SERVIZIO alle pagine 6-7

1988 - n° 3

BRUGHERIO

notiziario
comunale

periodico bimestrale spedito
in abbonamento postale gr. IV/70%
ANNO XIX N. 4
SETTEMBRE OTTOBRE 1989

IL 22, 23 E 24 SETTEMBRE, GRANDE FESTA DELL'AMICIZIA PER IL GEMELLAGGIO TRA BRUGHERIO E LE PUY-EN-VELAY

VIENE LA FRATERNITE'!



Due città per la nuova Europa

Concittadini,
un appuntamento molto importante: un appuntamento che per la nostra Brugherio - non avrei esitazioni nel definire «storico» - giunge a scadenza in questo scorcio di settembre. Durante tre giorni, daremo vita a una serie di manifestazioni per festeggiare la firma del patto ufficiale di gemellaggio con la città francese di Le Puy.
Come sapete, giusto un anno fa nel «supple» del «Vesley» si svolse il «primo turno» delle cerimonie che - dopo un rapporto quindicennale fatto di scambi scolastici, sportivi, culturali e di tanta amicizia fra gli abitanti - riconfermavano Le Puy e Brugherio «città gemelle». Adesso, in virtù di una reciprocità connotata al concetto stesso di gemellaggio, le medesime cerimonie - e le feste che fanno loro da lieto contorno - si ripetono nella nostra città.

Il dizionario della lingua italiana, così definisce la voce «gemellaggio» - patto o cerimonia che suggella amicizia e affinità di tradizioni, di realizzazioni, di propositi, specialmente fra due città appartenenti a stati diversi.

Quale affinità di propositi ci lega agli amici dell'Alta Loira, nel momento in cui confermiamo solennemente un accordo così bello ma anche così impegnativo? Senza voler essere retorici e lanciare proclami tanto nobili nella forma quanto vuoti di effettivo contenuto (i destini del mondo non si giocano né a Brugherio né a Le Puy.), mi sento tuttavia di affermare e di testimoniare il comune intento di contribuire a quello che è forse il compito - e insieme la sfida - più entusiasmanti del nostro tempo: la costruzione dell'Europa.

La parte che recitano all'interno di questo grande processo è certamente piccola, ma non insignificante: perché ogni addendo - ancorché di limitato valore - concorre alla costituzione della somma. Intanto non vi sarà stupito che a queste cerimonie presenzieranno le delegazioni di Meschede e di Tonbridge-Malling non si tratta solo di un atto di gentilezza nei confronti delle città tedesca e inglese già gemellate da lungo tempo con Le Puy, ma anche di un gesto simbolico volto ad attestare la

Dopo sedici anni di conoscenza reciproca, un gemellaggio sotto il segno di un'Europa più unita. Alle cerimonie parteciperanno i rappresentanti delle città di Meschede (RF) e di Tonbridge-Malling (Gran Bretagna). In questo numero, sette pagine speciali dedicate all'importante evento

DICHIARAZIONE DI GEMELLAGGIO TRA LA CITTÀ ITALIANA DI BRUGHERIO E LA CITTÀ FRANCESE DI LE PUY-EN-VELAY

Noi, Sindaco di Brugherio, Sindaco di Le Puy-en-Velay, - dopo aver constatato che relazioni varie e regolari si sono stabilite da più anni tra le nostre città, i loro eletti, le loro associazioni, le loro scuole ed i loro cittadini;

- dopo che i nostri Consigli Comunali si sono pronunciati con un voto unanime in favore di un gemellaggio ufficiale tra le nostre due città;

- dichiariamo oggi, in modo ad un tempo cordiale e solenne, che la città di Brugherio e la città di Le Puy-en-Velay sono ormai strettamente associate nei legami del gemellaggio.

Ci auguriamo inoltre che questa dichiarazione ufficiale, la quale consacra relazioni consolidate negli anni, sia il punto di partenza per altri scambi ancora più numerosi e altrettanto amichevoli.

Salutiamo con affetto e riconoscenza, la civiltà latina alla quale i nostri due paesi e le nostre due città tanto devono.
Rendiamo reciprocamente omaggio alle nostre due culture, al contempo vicine e diverse, e auspichiamo di portare, nell'ambito dei nostri compiti, un contributo alla buona armonia fra tutti i popoli dell'Europa.

Eduardo Teruzzi
Sindaco di Brugherio

Bernard James
Maire di Puy-en-Velay



Le Puy, settembre 1988. I sindaci Eduardo Teruzzi e Bernard James durante la cerimonia di gemellaggio nella sala "Giovane D'Arco"

dimensione europea attraverso la quale Brugherio ha scelto di guardare al futuro.

Calgi l'occasione per ringraziare tutti coloro che - in vario modo - contribuiranno alla riuscita delle feste del gemellaggio, le quali - ne sono sicuro - rimarranno fra i ricordi più belli sia per noi che per gli amici francesi.

Un ringraziamento speciale, anche a nome dell'intera Amministrazione, alle aziende brugheriesi che hanno voluto affiancarci - con equiva sensibilità e apprezzabilissimo senso civico - nell'organizzazione di queste giornate italo-francesi.
Viva l'amicizia tra Brugherio e Le Puy-en-Velay.

Il Sindaco
Eduardo Teruzzi

16 ans de recontre. 1 an de jumelage

Le jumelage conclu il y a un an entre nos deux villes était l'aboutissement de relations anciennes - 15 ans déjà - que nos deux villes, nos associations, nos écoles entretenaient les uns avec les autres. Depuis 1973, lorsque Madame Michel, qui connaît si bien l'Italie et qui s'est fait très tôt l'active et ardente porte-parole de Brugherio auprès du Puy-en-Velay, s'est rendue pour la première fois dans la Cité Italienne, elle nous a permis de nous rapprocher.
Encouragés par ces six mois et ces chants «premier céleste», se sont développés toutes sortes d'échanges. Demeurs de sang, Basse-croix éminentes - élèves de L'Institut Cicero - Football Club du Val Vert - Groupe Cyclobourais etc... Et voilà qu'en moins d'un an notre jeune chorale enfante, la Chœur de Puy-en-Velay en est à sa 2e rencontre avec votre ville.
A l'occasion de la toute récente venue au Puy-en-Velay de votre chorale paroissiale - Oratorio, son Directeur Don Mario Longo qui parle facilement l'échange que disais fort justement qu'il y a 3 niveaux dans les échanges: un niveau supérieur, l'échange de bonnes paroles qui ne sont d'ailleurs pas multiples, l'échange d'un niveau plus effectif, l'échange des poignées de mains, ce que nous

Tra città ci si intende

Centinaia di cittadini di Brugherio e di Le Puy si ritrovano in questa occasione, rinnovando un'amicizia che è nata in questi anni tra sportivi, ciclisti, collezionisti di francobolli e di monete, appassionati del gioco degli scacchi, di canti corali, tra famiglie ospitate nel soggiorno di giovani.

Certamente sono due giorni di scambi, arrangiandosi spesso con le difficoltà di lingua, ma senza problemi nel cuore nel calore di un rapporto che ha tutta l'originalità e la spontaneità di un legame nato per motivazioni diverse dalle necessità del quotidiano, dall'utilità per il proprio lavoro, dalla vicinanza di abitudini e di frequentazioni.

È un rapporto scelto, voluto, inconsapevolmente ricercato negli inizi incerti e a volte un po' impacciati.

Ma è un legame saldo, volontario, ricordato con una cartolina, una telefonata a Natale e un piacevole viaggio ogni tanto.

Sappiamo che non possiamo offrire agli Amici di Le Puy lo spessore della storia della loro città. Non possiamo improvvisare una tradizione come la festa del «Fet de l'Orveau», o la rievocazione, nello splendido e straordinario palcoscenico della Loira, dell'Unione dei villaggi di Brives e Charraux, due belle cose più eccezionali che ci sono state offerte alla festa del gemellaggio a Le Puy, nel settembre

segue a pagina 4

Nell'interno

Speciale
gemellaggio pag. 2-7

Tutte le
comunicazioni ed edizioni
di luglio pag. 8

Sanità:
indirizzi utili pag. 9

1989 - n° 4

BRUGHERIO

notiziario comunale

periodico bimestrale spedito in abbonamento postale gr. 1V/79%

ANNO XX N. 4
luglio-agosto 1991

QUESTO NOTIZIARIO

Questo numero del «Notiziario Comunale» esce con una certa urgenza a breve intervallo di tempo dal precedente per tre motivi. Innanzitutto si è ritenuto utile informare i lettori sui risultati del Referendum nella nostra città, con il commento delle forze politiche.

In secondo luogo si è voluto registrare l'impegno preso con la Commissione di gestione della Circa Biblioteca di pubblicare l'inserto speciale «Biblio News», che è diventato ormai una presenza fissa nel «Notiziario» ed esce ogni due numeri.

Infine si è deciso di distribuire nel modo più capillare l'inserto speciale «E.state a Brugherio 1991», ricco programma di attività culturali, sportive, ricreative articolate nell'arco dei mesi estivi.

Tre servizi, dunque, rivolti ai cittadini, nell'ottica di un miglioramento della comunicazione, della conoscenza, della partecipazione.

Il «Notiziario Comunale», che da alcuni mesi è gestito dal nuovo Comitato di Direzione, intende proseguire su una linea di informazione democratica, come terreno e possibilità di dialogo.

costruttivo fra amministrazione e cittadini. Fra istituzioni e società civile.

In base alle nuove esigenze sono stati operati alcuni aggiornamenti. Essendo aumentata a Brugherio il nuclei familiari la distribuzione è passata da 10.000 a 11.000 copie. Inoltre si sono programmati 8 numeri all'anno ed ogni numero è passato da 12 a 16 pagine per dare più spazio alle realtà sociali, ferma restando la presenza, per altro notevole, delle forze politiche.

Per una comunicazione più qualificata con i cittadini, l'Assessorato all'informazione ha anche organizzato un seminario in 4 incontri per redattori e collaboratori dei periodici locali, che si è svolto da metà maggio a metà giugno ed è stato seguito con interesse da una ventina di iscritti.

Avremo sicuramente modo di discutere sulle prospettive del «Notiziario» in occasione delle iniziative per il suo ventennale che si svolgeranno alla ripresa delle attività, dopo la pausa estiva.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i lettori buone vacanze.

Medaglia d'oro a don Amilcare:

50 anni al servizio della comunità



Nel corso del Consiglio comunale del 13 giugno scorso, è stata attribuita a don Amilcare Tenori la medaglia d'oro, a testimonianza e ringraziamento per il suo cinquantennale di sacerdotato interamente dedicato a Brugherio e ai Brugheresi da lui tanto amati.

Fedele e coerente testimone dell'impegno evangelico, con discrezione e umiltà è sempre stato vicino

in modo particolare alla gente che soffre.

«La Città di Brugherio, in occasione del 50° anniversario di ordinazione sacerdotale, che coincide con mezzo secolo di presenza servizio della comunità, con profonda stima e riconoscenza conferisce a don Amilcare Tenori la medaglia d'oro», recitava la pergamena ricordo letta in Consiglio comunale dal Sindaco Andrea Riccatti.

SOMMARIO

A pag. 3
De Pisis a Milano
A pag. 4

I problemi del risparmio energetico
A pag. 9
Dalla «Rerum Novarum» alla nuova Enciclica
A pag. 10
Raduno regionale di alpinismo giovanile

BIBLIO NEWS

Inserto speciale della Biblioteca Comunale
□ a pag. 5

INSERTO SPECIALE

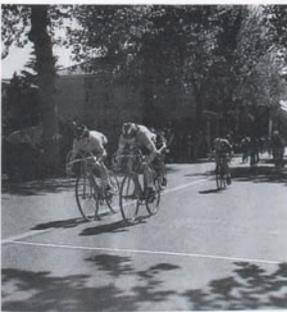
Tutti gli appuntamenti di E.state a Brugherio

REFERENDUM 9 e 10 GIUGNO 1991

Totale iscritti	23905	Totale votanti	17.135 (71,71%)
		Totale voti validi	16.641
SI	15.962	96,09%	
NO	649	3,91%	
SCHEDE BIANCHE	225	1,31%	
SCHEDE NULLE	299	1,74%	

A BRUGHERIO, IL 96,09% DEI VOTI VALIDI È STATO PER IL «SÌ»; IL 3,91% PER IL «NO». A PAGINA 2, IL COMMENTO DELLE FORZE POLITICHE BRUGHERESI.

Trentennale della «Società Ciclistica Brugherio Sportiva»



Il 7 gennaio 1971, un gruppo di amici brugheresi appassionati di ciclismo ha fondato la «Società Ciclistica Brugherio Sportiva», che ha svolto in trent'anni di attività una notevole azione promozionale specialmente nel settore giovanile. A pagina 11, il servizio di Riccardo Blucchi.

«E.state a Brugherio 1991» ovvero per tutti un po' di tutto



Questo numero del «Notiziario Comunale» è un variegato opuscolo che presenta oltre 60 momenti di incontri, feste, spettacoli, iniziative ricreative ed educative per l'estate.

Il titolo è, forse, ancor più, il sottotitolo tentativo di riassumere il significato e gli obiettivi di questa prima edizione di «E.state a Brugherio»: tutte le occasioni per «stare a Brugherio», e per «stare insieme» d'estate.

Occasioni «per tutti». Si è mirato ad avere una rassegna florida alle diverse fasce di età, piccoli e grandi, giovani e anziani, «un po' di tutto», proposte diversificate per incontrare i vari interessi: dal teatro per ragazzi a quello d'attualità e di cronaca, dalla musica, rock, alla musica colta e alle bande, dai tornei sportivi alle manifestazioni scolastiche, dalle attività di animazione per ragazzi agli incontri degli anziani, dalle feste in cantina alle iniziative promozionali degli operatori comunitari ed ai mercatini

del collezionismo o delle curiosità. Anche la scelta dei luoghi ove si svolgono le manifestazioni, piazze centrali e spazi decentrali nei quartieri, parcheggi e giardini, orti e cascine, murai a favore la partecipazione del maggior numero di persone ma anche a valorizzare i diversi ambienti della città, con le loro tradizioni, e peculiarità.

Il punto più positivo è costituito dal fatto che «queste comparse nel calendario provengono un po' da tutti», ovvero dalle tante e vivaci realtà presenti nella nostra comunità.

Lo sforzo maggiore è stato infatti quello di raccogliere informazioni dai vari «associazionismo sociale, culturale, sportivo, religioso, proprio e realizzato nei mesi scorsi. È questo il metodo che si è inteso perseguire nel coordinare ed attuare questo circuito di iniziative: coinvolgimento dei gruppi e partecipazione fra associazioni e associazioni, valorizzazione delle proposte esistenti, nel rispetto dell'autonomia di chi le propone, presenza dei singoli associazioni e di politiche, l'apertura e l'apertura di nuovi spazi comunicativi diversi.

L'informazione si è ritenuta determinante. A Brugherio si hanno tante iniziative, ma spesso non se ne conosce molto l'esistenza al di fuori della cerchia dei

simpatizzanti o degli aderenti ai gruppi che le promuovono. È stato a Brugherio, con i suoi strumenti pubblicitari, cerca di superare questo problema. Qualche iniziativa sarà probabilmente sfuggita anche in questa occasione, ce ne scusiamo ed invitiamo a segnalare in modo da poterla inserire in successivi spazi informativi.

A tutti comunque l'invito a dare idee, suggerimenti, critiche e disponibilità, per questa e per la prossima edizione.

Desidero in conclusione rivolgere a nome dell'Amministrazione Comunale un sincero ringraziamento a tutte le realtà associative ed ai cittadini che con il loro impegno rendono possibile lo svolgersi di E.state a Brugherio, perché questa loro disponibilità rende più accogliente il «raggiungo» estivo nella nostra città.

Un ringraziamento particolare va all'Assessorato alle Sport, Turismo e Spettacoli della Provincia di Milano che ci ha consentiti di disporre di alcuni spettacoli e condizioni decisamente convenienti.

Diamo quindi il via a questa E.state '91, con l'augurio che le occasioni di «stare insieme» in questi lunghi sereni momenti di incontro tra la gente.

Giuseppe Caronati
Assessore alle Culture

Tempi duri per i bilanci comunali

Con il DL 333 dell'11 luglio 1992 sono stati ridotti del 5% i trasferimenti ordinari dello Stato ai Comuni. Le entrate dei Comuni dipendono in larga parte proprio da questi trasferimenti di denaro. Molte minori risorse da quote delle entrate proprie (imposte comunali, tasse e diritti per servizi pubblici ecc.). È facile prevedere nei prossimi anni una progressiva limitazione di questi contributi con un trasferimento ai Comuni dell'onere di reperire i mezzi finanziari necessari per il conseguimento dei propri fini istituzionali come nuove imposte o maggiorazioni delle stesse imposte (ICI, ISCOM ecc.). L'attuale crisi finanziaria degli enti locali è diversa da quella che si determinò intorno alla metà degli anni settanta. Allora l'inflazione galoppava oltre il 20%, molti Comuni passarono di scarsa parsimonia, tanto poi qualcuno (lo Stato, tutti i cittadini) ripianava i debiti. Per non ricadere nei pesanti deficit di quegli anni, che adesso lo Stato non potrebbe certo risarcire, i Comuni devono far d'ora rendersi più autonomi dalla manna statale. L'Amministrazione Comunale di Brugherio ha dovuto, in conseguenza della manovra finanziaria dello Stato, tagliare le spese correnti per il 1992 in settori diversi e tutti importanti quali i servizi sociali, la biblioteca, la gestione scuole ecc. (delibera di Consiglio n. 126 del 25.09.1992). I Comuni non hanno voci di spesa superflue, pertanto i tagli non potevano essere indolori. Si tenga presente che a fronte di un bilancio di circa 40 miliardi, l'Amministrazione Comunale di Brugherio, come le amministrazioni di tutti i Comuni, ha in realtà un margine di manovra molto più ristretto. Le spese obbligatorie (perso-

nale, ammortamento mutui, manutenzioni, servizi indispensabili ecc.) si portano via una larghissima parte delle uscite, pertanto ci si può muovere solo su una limitata serie di spese correnti. Quest'anno si sono presentati anche gravi problemi locali quali la chiusura della discarica di Cavennago che comporta già adesso per il nostro Consorzio smaltimento rifiuti, spese alle stelle per inviare e far smaltire i nostri rifiuti in altri luoghi più lontani e più cari. Si è dovuto fra l'altro fronteggiare un introito ICIAP che ha tradito le attese legate alla modifica dei parametri e alla maggiorazione dell'imposta. Quindi, per motivi legati alla situazione economica nazionale ed alcune emergenze locali, dovremo tutti pagare di più, adesso e in futuro. È evidente che le diverse amministrazioni locali non guadagneranno certo in popolarità ora e nei prossimi anni, ma questo deve responsabilizzare ancora di più nel cercare di gestire al meglio le spese evitando sprechi e disservizi. Il deficit è una realtà che deve essere assolutamente eliminata, frutto di errori di governi precedenti l'attuale. Adesso è dovere di tutti i cittadini non limitarsi a lamentare tardive e generiche e che non sono tradizione della nostra gente, ma invece pretendere che i sacrifici vengano equamente distribuiti e che i soldi pubblici vengano spesi bene, per opere realmente utili e per servizi più efficienti. Chi incita irresponsabilmente a scoppietti fiscali da solo un alto morale a contribuenti disonesti, la democrazia che governa male lo si allontana con il voto non con l'apologia di reato. Eugenio Recalcati
L'Assessore al Bilancio



Delegazione brughereise a Presov

Ricambiando la visita a Brugherio degli amici cecoslovacchi, avvenuta l'anno scorso, si è recata a Presov il 12 settembre una delegazione brughereise comprendente il Sindaco Andrea Recalcati, il Presidente del Comitato Scambi Giuseppe Migliorini, Assessori (Carmutti, Bella, Recalcati) e Consiglieri Comunali (Magni, Caimi, Zotti). La città di Presov, che oltre ad intrattenere rapporti di amicizia con Brugherio è gemellata con città di vari paesi (Francia, Germania, Grecia, Russia, Stati Uniti, Canada), si è mostrata particolarmente interessata ai rapporti con il mondo occidentale. La nostra delegazione, accolta calorosamente dal Sindaco Vilam Sopko e dalle autorità locali, nei tre giorni di permanenza ha potuto conoscere, attraverso una serie di visite e incontri, diversi aspetti della vita di Presov riguardanti la cultura, la scuola, i servizi sociali, lo sport, l'industria e il commercio. Particolarmente intensa sul piano umano la serata trascorsa al Club dei pensionati, ma il contatto diretto con la gente è stata una caratteristica costante di tutto il soggiorno.

SOMMARIO
A pagina 5
AS.V.A.P.: più solidarietà, più forza
A pagina 6
Riapre la «nuova» Elementare Corridoni
A pagina 7
Il punto sul Parco del Medio Lambro
A pagina 10
Cinecircolo «R. Bresson»: stagione 1992-93
A pagina 11
Al S. Giuseppe, XIII stagione teatrale

alle pagine 8 e 9
Speciale raccolta rifiuti differenziati

EMERGENZA RIFIUTI Pesanti aumenti dei costi di smaltimento

È nota a tutti la situazione di crisi regionale nel settore dello smaltimento dei rifiuti. Dopo la chiusura della discarica consortile di Cavennago, per il Comune di Brugherio, così come per i restanti Comuni aderenti al «Consorzio Provinciale Est Milanese per lo Smaltimento dei rifiuti solidi urbani», si sono presentate gravi difficoltà di smaltimento. Fino al termine dell'anno in corso tali rifiuti verranno recapitati presso le discariche di Motta Busca e di Breccia; nulla di certo è prevedibile oltre tale scadenza. Tale aumento grava con notevole incidenza sul bilancio comunale e parte di tali costi aggiuntivi di trasporto e caricamento oltre al contributo per i Comuni sede di stazione di trasferimento dei rifiuti — sono previsti per l'anno 1993. Imputabili ai maggiori oneri di smaltimento pretese discariche esterne al Consorzio ed ai costi aggiuntivi di trasporto e caricamento oltre al contributo per i Comuni sede di stazione di trasferimento dei rifiuti — sono previsti per l'anno 1993. Tale aumento grava con notevole incidenza sul bilancio comunale e parte di tali costi aggiuntivi dovranno essere recuperati purtroppo mediante aggiornamento delle attuali tariffe tributarie. A partire dal corrente trimestre il tributo per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dovuto dal cittadino brughereise subirà pertanto un aumento proporzionale ai maggiori costi sopra esposti. A cura dell'Assessorato all'Ambiente ed all'Ecologia

Dal 19 al 27 settembre si è svolto a S. Damiano e S. Albino il 1° Palio delle Contrade. Sei squadre, represse dagli abitanti dei Contradi «Ca' Nuova», «Curt Lunga», «Pirindola», «Cascina Beattini», «Isola e Pirulina» e «S. Albino» sono scese in campo per contendersi la vittoria. Dopo otto sere di gare appassionanti, seguite costantemente da una folla immensa, è risultata vincitrice la Contrada Isola e Pirulina. L'idea del Palio, nata presso l'Oratorio di S. Albino-S. Damiano e ideata da don Marcello Barlassina, si è concretizzata nei mesi scorsi con il lavoro di migliaia di persone. Il risultato più importante, al di là di ogni previsione, è stato la partecipazione generale di uomini, donne, bambini e adulti, che in tempo difficili hanno riscoperto in questa occasione la gioia di ritrovarsi insieme, di comunicare e divertirsi, di sentirsi parte di una comunità. Economicamente, il Palio si è auto-gestito grazie al contributo dei cittadini delle Contrade.

PALIO DI S. ALBINO - S. DAMIANO

Una grande festa «popolare»



FOTO LEONARDO RISOLA

Orari della Biblioteca
La Biblioteca Civica di Brugherio ricorda ai pubblici gli orari di apertura che sono i seguenti:
dal martedì al sabato: 9.00 - 12.15, 14.00 - 18.30
apertura serale (20.30 - 23.30) martedì, giovedì e venerdì
sala ragazzi: dal martedì al sabato, ore 14 - 18.
Indirizzo: Via Italia, 27 - Telefono: 039/878.341

BRUGHERIO

notiziario comunale

periodico bimestrale spedito in abbonamento postale gr. IV/79/5

ANNO XXIII N. 3
MAGGIO-GIUGNO 1994

ELEZIONI EUROPEE DI GIUGNO PER UN'EUROPA PIÙ UNITA E SOLIDALE

Il 12 giugno saremo chiamati nuovamente alle urne, per rinnovare il Parlamento Europeo. È questo chiaramente - come qualsiasi altra consultazione democratica - un fatto importante, al quale tutti noi dobbiamo garantire la nostra partecipazione. È anche un evento che si discosta dalle tornate elettorali nazionali: sempre più il concetto di un'Europa unita e comune si rafforza nei cittadini dei vari Paesi - soprattutto tra le nuove generazioni - che compongono pur nella diversità l'Unione Europea. Superare lo steccato oggi sempre più vuoto dei confini nazionali; contribuire a creare uno spirito unitario di partecipazione e di solidarietà, dove le nazioni

più "ricche" o "fortunata" possano concretamente aiutare le altre, abbattendo barriere e divisioni. Un'Europa forte e unita, ma soprattutto dei cittadini europei convinti che soltanto con uno spirito comune si può e si deve progredire per cercare soluzioni uniche e strategicamente valide a problemi quali la disoccupazione, il commercio e lo sviluppo compatibile, la conservazione e la preservazione dell'ambiente naturale come patrimonio e ricchezza di tutti. È fondamentale perciò che ciascuno di noi partecipi al voto, e sia cosciente, ovvero informato, del significato di Unione Europea. Specialmente in un mondo dove il concetto di "spazio" - in-

teso come confini, realtà o territori delimitati - diventa sempre più astratto o assurdo. Siamo convinti che la nostra città - insignita recentemente della "Bandiera d'Onore" del Consiglio d'Europa per i suoi meriti e gli sforzi verso una maggiore e reale unità e comprensione fra i popoli - risponderà coscientemente all'appuntamento elettorale di metà giugno, con quell'autentico spirito europeo che ha sempre contraddistinto i Brugheresi. Questo, per creare non un'Europa dei "forti" o dei "pochi", ma un'Europa unita, civile e solidale. Si vota domenica 12 giugno dalle ore 7 alle 22.
Il Comitato di Direzione

Distributore scambiasiringhe

Dall'11 aprile è in funzione a Brughiero in Viale Europa, vicino a



Baraggia, un distributore-raccoglitore automatico dal quale si può prelevare una siringa nuova in cambio di una usata o di moneta costante. Questa iniziativa, promossa dal Comune e dalla Farmacia Comunale, intende contenere il diffondersi di malattie infettive come l'AIDS e l'epatite, riducendo le occasioni di utilizzo di siringhe già usate ed evitando i rischi di contagio accidentale per i loro abbandono in luoghi pubblici. L'installazione della macchina, contributo concreto alla salvaguardia della salute pubblica, vuole essere anche un momento di sensibilizzazione per tutti, nella convinzione che la tutela della collettività passa attraverso la prevenzione delle patologie delle categorie più vulnerabili ed esposte.

Servizio a pag. 6

Al via il Parco Comunale Cava Increa



Uno scorcio del Parco Comunale Cava Increa (FOTO RIBBI)

Il prossimo 15 maggio verrà aperto al pubblico il Parco Comunale Cava Increa, dopo una breve cerimonia d'inaugurazione. Si tratta di un'area a verde di ben 65.000 mq., la parte oggi disponibile dell'intero parco comunale, che comprenderà, una volta terminato, anche una zona a lago, un solarium e vari servizi (bar, ristorante, teatro all'aperto, ecc.); esso risulta dal recupero ambientale della Cava Increa, attiva sul nostro territorio già da molti anni. Un'altra area sarà aperta al pubblico nel giugno 1995, mentre l'ultimo lotto comprendente il lago sarà consegnato al comune nel 1997; fino ad allora il Parco continuerà con l'attività di cura e

con l'attività di recupero progressivo delle zone già escavate. Quest'area verde dispone oggi di una pista ciclabile asfaltata che da via Increa conduce fin nel suo cuore, oltre a sentieri alberati interni, percorribili sia a piedi che in bicicletta. Le piante che formano il corredo verde del parco sono circa un centinaio; ma sono destinate ad aumentare dal prossimo autunno quando, con la stagione propizia, verranno piantumate alcune aree destinate a rappresentare zone d'ombra e boschetti. L'orario d'apertura è il seguente:
dal 1° maggio al 30 settembre: ore 9.00 - 18.00;
dal 1° ottobre al 30 aprile: ore 10.00 - 17.00

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI: RIDUZIONE DEL 5%

Si informano i contribuenti a cui è pervenuta la cartella esattoriale inviata dalla Esattoria S. Paolo, Concessionario della Riscossione, che la quota relativa alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (codice 434) ha subito una riduzione del 5% rispetto

alle tariffe vigenti nell'anno 1993. Si ricorda, inoltre, che al fine di aderire alle richieste avanzate dai cittadini, si è provveduto a dilazionare il periodo di pagamento prevedendo non 4 rate, come gli anni precedenti, bensì

6 rate con le seguenti scadenze:
- 10 aprile 1994 - 10 giugno 1994 - 10 settembre 1994 - 10 novembre 1994 - 10 febbraio 1995 - 10 aprile 1995.
Resta ferma la possibilità di pagamento in unica soluzione.

ELEZIONI POLITICHE 1994 - CAMERA - PROPORZIONALE DATI NAZIONALI

LISTE	VOTI	%
FORZA ITALIA	8.119.287	21,0
PARTITO DEMOCRAT. DELLA SINISTRA	7.855.610	20,4
ALLEANZA NAZIONALE	5.202.696	13,5
PARTITO POPOLARE	4.268.940	11,1
LEGA NORD	3.237.026	8,4
RIFONDAZIONE COMUNISTA	2.334.029	6,0
PATTO SEGNI	1.795.270	4,6
LISTA PANNELLA	1.355.739	3,5
VERDI	1.042.496	2,7
PARTITO SOCIALISTA	841.739	2,2
RETE	718.403	1,9
ALLEANZA DEMOCRATICA	452.396	1,2

Alle pagine 7 - 8 - 9 - 10 speciale elezioni

CONCORSO CASE POPOLARI

È possibile presentare domande di partecipazione al concorso per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, destinati alla generalità dei cittadini ed alle categorie speciali. Le domande debbono essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso l'Ufficio Patrimonio del Comune dovranno essere presentate tassativamente entro il 31 maggio 1994.

SOMMARIO

Un sorriso
per la Bosnia
a pag. 2

Cinquant'anni
dopo:
per non
dimenticare
a pag. 3

"Bandiera
d'Onore"
europea
alle pag. 4-5

Notizie
dai Quartieri
a pag. 13

"Memorial
Marcello
Cremonesi"
a pag. 15

1994 - n° 3

BRUGHERIO

notiziario comunale

periodico bimestrale spedito in abbonamento postale gr. 11/7915

ANNO XXVI N. 1
GENNAIO - FEBBRAIO 1996

DUE SPORTELLI AUTOMATICI: IN VIA DE GASPERI E A S. DAMIANO

Entra in funzione lo "Sportello del Cittadino"

Tutti i giorni, 24 ore su 24, certificati di residenza e stati di famiglia in carta semplice o in bollo

"Meno code, più tempo per voi", questo è l'efficace slogan di presentazione dello "Sportello del Cittadino", il nuovo servizio di certificazione anagrafica che, sul finire di gennaio ha preso avvio nella nostra città. Due apparecchiature elettroniche installate in due punti specifici e strategici di Brugherio -una in zona centrale, presso il Municipio in via De Gasperi 1 e l'altra in via Cordoni: 18 a San Damiano- saranno in funzione tutti i giorni 24 ore su 24 e potranno rilasciare "automaticamente", tramite l'inserimento di un tesserin magnetico da parte del richiedente, certificati di residenza e stati di famiglia anche in carta da bollo. Un self-service per una certificazione rapida, aggiornata a cura degli Uffici e accessibile in ogni momento della giornata, l'apparecchio, o "macchinetta" che dir si voglia, sarà capace di gestire il pagamento e l'eventuale resto qualora si necessiti di uno dei certificati in questione in carta da bollo, come qualsiasi altra apparecchiatura di distribuzione automatica.

I Servizi Demografici del Comune, si sono già attivati per recapitare a domicilio a ogni capofamiglia brugherese -la consegna viene effettuata da incaricati autorizzati, con apposito cartellino di riconoscimento- la tessina personalizzata che consentirà di poter utilizzare le macchine. Tanto schede magnetizzate quante sono le famiglie residenti, ogni nucleo familiare non toccato dalla distribuzione a tappeto saranno le nuove famiglie o coloro che hanno da poco richiesto il cambio di indirizzo, costoro dovranno rivolgersi agli Uffici per ottenere la loro tessera. Da oltre un anno le due apparecchiature erano state installate sia presso il Municipio che a S. Damiano: si è dovuto attendere tanto per la loro messa in funzione, a causa del ritardo del permesso necessario delle autorizzazioni ministeriali previsti in questi casi. Tali distributori funzionano già da qualche tempo con apprezzabili risultati a Treviglio, Corsico, Cologno Monzese, per citare sol-

tanto alcuni dei comuni dove è stato avviato tale servizio. In futuro, sarà comunque possibile ampliare il tipo di documenti, in carta semplice o cartello, distribuiti in modo automatico. Una lettera di presentazione a firma del Sindaco, dottor Dario Pavani, che, oltre a spiegare che gli sportelli automatici saranno in funzione durante l'arco delle 24 ore (quindi si potranno ottenere certificazioni anagrafiche in modo rapido e in orari compatibili con le diverse attività lavorative), contiene istruzioni e informazioni utili al corretto uso dell'apparecchiatura, accompagnata dalla consegna del tessero. Ne ricordiamo qualcuno non bisogna assolutamente adoperare tessere diverse da quelle rilasciate, occorre custodire la tessera, e, in caso di smarrimento, di mancato movimento o per qualsiasi altro problema con il sistema, rivolgersi ai certificati e alle apparecchiature, gli Uffici dell'Anagrafe sono a disposizione dei cittadini. Gli utenti alla distribuzione rilasciano la tessera dietro la firma di una ricevuta di avvenuta consegna.

CARNEVALE 1996

VINCE INCREA



Il carro vincitore del Palio '96

Ha vinto Increa! Il carro allegorico intitolato: "Ani Suona il mondo", ideato dall'artista brugherese Armando Fattolini e risultato il più votato e apprezzato dalla giuria incaricata di assegnare il Palio carnevalesco 1996. Il carro vincitore rappresenta un direttore d'orchestra sinupio che scuote la testa per l'aspirazione del suonatore di trombone -che rappresenta il mondo intero alla prese con la musica- seduto sopra di lui. Il carro è stato seguito da un corteo di uomini e donne mascherati da ballerini spagnoli e brasiliani.

Servizio a pag. 12

Ritornano le campane



Quando si risente, dopo un periodo di silenzio, una voce familiare, si ha quasi l'impressione che questa sia stata zitta per un lunghissimo tempo. Così quando, il 20 dicembre scorso, il concerto di campane del campanile ha ripreso a diffondere la sua antica voce, molti hanno provato la gioia di risentire invece delle melodie artificiali che per alcuni mesi ne avevano preso il posto. Che le campane, e soprattutto la cella campanaria e il campanile, avessero bisogno di revisione, era sotto gli occhi di tutti. La ristestazione è iniziata parecchi mesi fa, con accurati lavori di consolidamento della struttura del campanile. Il momento più bello è stato, però, l'arrivo delle campane, "parche-

giate" sui rimorchi, che sabato 9 e domenica 10 dicembre sono state avvionate da moltissimi brugheresi, incuriositi dai rilievi e dalle iscrizioni, quasi intoniti dalle dimensioni, veramente agguardevoli, di alcune di esse, come il "Campione" che festeggiava insieme alla ricollocazione il proprio centenario. Lunedì 11 dicembre alle operazioni di ricollocazione sono stati testimoni molti cittadini che pare si dessero il cambio, perché nessuna delle campane fosse sola ad affrontare quella lunga salita fino alla cima del campanile. E' stata quasi una prova di affetto per queste voci antiche e nuove che scandiscono da un centinaio d'anni ore festi e liete della vita della nostra città.

Carla Colombo

Brugherio per "La Fenice"

L'Amministrazione di Brugherio ha stanziato 10.000.000 di lire per la ricostruzione del teatro veneziano "La Fenice", distrutto recentemente -da un immane incendio. La somma versata su di un conto corrente intestato al Comune di Venezia, oltre a volere essere un contributo per l'immediata ricostruzione di uno dei teatri storici e "più nobili" del nostro Paese, rappresenta anche un atto di solidarietà concreta verso gli abitanti della città lagunare. Un atto significativo, nella visione che la cultura avvicina gli Uomini, essendo essa patrimonio di tutti.

"Credo che queste iniziative sollecitino -ha dichiarato il Sindaco nel Consiglio Comunale del 16 febbraio scorso- da un lato l'attenzione vigile sullo sviluppo delle opere di ricostruzione e dall'altro mantengano alta nel tempo l'attenzione sui beni culturali in generale e poi specificatamente per quelli della propria Regione, Provincia e Città". Il contributo è stato reso possibile grazie ad un introito liberale: un contributo globale di 50.000.000 erogato dalla Cariplo in occasione del rinnovo del mandato di Tesoreria.

Alle pagine 8 e 9

SPECIALE BILANCIO

Alla pagina 13

IL CENTRO OLIMPIA DIVENTA "ISTITUZIONE"

Aperta via Aldo Moro

Finalmente è aperta e funzionante la via Aldo Moro, circosvalazione brugherese esterna di collegamento tra via Dei Mille e viale Lombardia. Una strada veloce di scorrimento che abatterà la maggior parte del traffico veicolare costretto prima a circolare per le strade del centro cittadino. La via Aldo Moro è corredata di pista ciclabile e si congiunge con le principali arterie brugheresi (via A. Cazzanighi, Oberdan, Marini, San Giovanni Bosco), con un collegamen-

to esterno-interno, attraverso centro e periferia, tipico di una bretella di scorrimento di questo tipo. L'inaugurazione di questa arteria, insieme al "Piano urbano del traffico" di prossima attuazione e attualmente in discussione con le varie Consultative di Quartiere, ridisegnerà quella che è la rete stradale della nostra città, sia in termini di decongestionamento del centro che di maggior scorrimento del traffico veicolare pesante.

A pagina 3
La vicenda della Cappelletta di S. Cristoforo

A pagina 5
Intervista a Raffaele Corbetta, nuovo presidente Comitato Scambi

1996 - n° 1

REFERENDUM SULLA PROVINCIA DI MONZA

Vince il sì

Il Consiglio Comunale ha già deliberato l'adesione alla costituenda Provincia

Un anno fa scrivevo su queste pagine, in un articolo a commento dell'approvazione del regolamento sul referendum comunale, che ora la prova referendaria attendeva la verifica dei fatti, la consacrazione sul campo; solo un anno dopo su queste stesse pagine, presentiamo i risultati del primo referendum consultivo comunale: l'esame di idoneità è stato dunque superato, e visti i dati di affluenza, in modo più che discreto. Un'affluenza alle urne del 52% può sembrare a molti un dato rassicurante e sicuramente non è tra le percentuali più alte viste durante le innumerevoli tornate elettorali brugheresi, ma è pur sempre, mi sembra di poter dire, un dato significativo e importante visto il tipo di referendum pretrattato locale e solo consultivo e considerato che la campagna elettorale è stata svolta da ambedue gli schieramenti in modo

tradizionale e con povertà di mezzi. L'esame di idoneità al referendum comunale lo ha superato anche sotto un altro aspetto: quello della correttezza nell'uso delle argomentazioni e nello svolgimento della campagna elettorale, da parte di tutti e due gli schieramenti contrapposti. Questa sostanziale correttezza e pacatezza ha permesso di poter assistere ad assemblee ed incontri pubblici argomentati e interessanti (uno è stato organizzato anche dal Notiziario Comunale), sicuramente utili ai cit-

tadini presenti per poter meglio capire le ragioni e i motivi di una scelta: di ciò bisogna dare atto ai due comitati cittadini, quello per il sì e quello per il no. Il risultato finale è di quelli che non lasciano dubbi di interpretazione, i cittadini brugheresi hanno scelto, a larghissima maggioranza, di andare con la Provincia di Monza, se questa verrà istituita. Si può o meno condividere questa posizione, la si può ritenere più o meno politicamente corretta ma è la posizione dei cittadini.

Il Consiglio Comunale, infatti nella seduta di venerdì 5 dicembre ha prontamente deliberato, in seguito all'esito e al risultato del referendum, l'adesione di Brugherio alla costituenda Provincia di Monza e Brianza.

Angelo Cominardi

Servizi alle pagg. 6 e 7

Totale dei votanti:	13.186
pari al 51,93% degli aventi diritto	
Totale dei sì:	10.267
pari al 77,86%	
Totale dei no:	2.774
pari al 21,04%	

INIZIATIVE PRO TERREMOTATI

Aiuti per Foligno



Brugherio aderisce all'iniziativa intercomunale proposta dai Sindaci di Cologno, Cinsello, Cormano, Peschiera B., Sesto S. Giovanni, Rozzano, S. Donato e S. Giuliano per realizzare infrastrutture nella zona terremotata: subito un centro comunitario e successivamente una struttura di carattere sociale. L'area del progetto è stata localizzata nel comune di Foligno e precisamente la frazione di Anello, una delle aree più provate dal sisma essendo fascicamente prossima al suo epicentro; al progetto collaborano anche la Caritas ambrosiana e Umbra. Subito i comuni destineranno dai loro bilanci mille lire per abitante e sono aperte le contribuzioni volontarie da far pervenire al:

c/c CARIPLO n. 17500 Agenzia di Brugherio, iniziativa intercomunale pro terremotati del comune di Foligno.

SERVIZI A PAG. 2

AQUILONISMO ACROBATICO INDOOR

E' Brugherese il campione italiano

Loop, picchiate, planate, fibre al carbonio e tessuti di spinnaker. Non siamo parlando né delle freccie tricolori né di qualche altra pericolosa diavoleria, ma di un gioco antico quanto il mondo: far volare un aquilone. Ma a quanto pare non più cosa alla portata di tutti, ma sta diventando inaspettatamente complicata. Si è tenuta a novembre al palazzetto dello Sport di Basiglio, la 11ª manifestazione nazionale di aquilonismo acrobatico indoor, valida per l'assegnazione del titolo di campione italiano. Il brugherese Guido Maiochi è risultato il più bravo di tutti a far volare con l'aiuto di quattro cavi (c'è anche la specialità a due cavi) un'altalena ultraleggera, circa 100 g, al chiuso di un palazzetto. Se finora eravamo convinti che gli aquiloni volassero esclusivamente all'aperto, a quanto pare non è più così o meglio non è tutto così. "È un aquilonismo estremo" illustra con molto ardore il neocampione - come scolare una montagna senza corde. Consiste nel far volare degli aquiloni acrobatici ultraleggeri in palestra, con particolari movimenti del manovratore che crea artificialmente il vento. Camminando il pilota si sposta in determinate posizioni e riesce a "far danzare" in aria l'a-

quilone al ritmo di una base musicale. Volare indoor è una sfida contro le leggi della gravità - conclude Maiochi - è una specialità che si è sviluppata da pochissimi anni grazie alla possibilità di utilizzare materiali leggerissimi e resistenti". È una specialità che comunque si aggiunge a quella più antica e diffusa che si svolge all'aperto. "Far volare un aquilone crea situazioni di libertà e benessere perché si è all'aria aperta, a contatto con la natura - riprende Maiochi, precisando che gli aquiloni si dividono in due grosse categorie: - A) statici guidati con un solo cavo, con forme e colori vari, una vera e propria "arte nel cielo"; B) acrobatici a 2, 3, 4 cavi con forma a delta".

L'A.I.A. (Associazione Nazionale Aquiloni) con sede a Roma, organizza spettacoli teatrali che si svolgono da maggio a settembre in varie città italiane. Chi vuol saperne di più può mettersi in contatto con Carlo Maiochi, tel. 870273, oppure recarsi il martedì e mercoledì sera dalle 22.00 alle 23.00 presso la palestra Torrazza in via Corridoni. Per quanto riguarda l'attività all'aperto l'appuntamento è fissato per la domenica pomeriggio al Parco Nord a fianco dell'aeroporto di Resio. A. Circeola

Il comune si riorganizza

Il 3 novembre il Consiglio Comunale ha deliberato i criteri generali di organizzazione del Comune, così come impone la "Bassanini". Diciamo che queste sono le linee-guida che il Comune seguirà per la propria riorganizzazione. Al riguardo, ne abbiamo parlato col Sindaco Dario Pavan.

Quale valore lei attribuisce a questa delibera?

È un atto di rilevante valore qualitativo e culturale.

Sotto il profilo qualitativo, cosa intende?

È di alto valore qualitativo perché tende ad individuare i criteri, i modi con i quali realizzare un servizio migliore per i cittadini. Inoltre tende a realizzare le con-

dizioni per migliorare anche la qualità del lavoro degli operatori del Comune.

Si tratta di porre le condizioni per consentire una riorganizzazione dell'apparato comunale. Una riorganizzazione è necessaria quando l'ente locale è inadeguato per le esigenze che si presentano. Il nostro Comune ha una struttura che risale a parecchi anni fa, invariata sostanzialmente per moltissimi anni, mentre il mondo è in evoluzione.

È cambiato il mondo esterno, sono cambiate le aspettative dei cittadini, è cambiata la legislazione che vede l'Ente locale gravato di compiti sempre nuovi.

È un'utopia, pensare di poter cambiare?

Non è un'utopia, perché molti

Comuni l'hanno già realizzata. È un'evoluzione che ci sfida culturalmente nel modo di amministrare un Ente locale. Credo che sia una sfida che è rivolta a tutti, non solo all'Amministrazione pro-tempore, perché gli obiettivi che ci poniamo devono essere, me lo auguro, degli obiettivi condivisi, indipendentemente dalla appartenenza di parte. Un aspetto culturale importante è quello di essere sfidati a seguire i passi che la legislazione ci impone. Noi andiamo ad affrontare una riorganizzazione partendo dalla definizione dei criteri generali. Se non condividiamo i criteri generali, è difficile costruire qualunque cosa.

(segue a pag. 13)

A pag. 8
SCUOLA COMENIUS: VIA PER L'EUROPA
Alle pagg. 10 e 11
PIANO URBANO DEL TRAFFICO

La Redazione Ti augura
Buon Natale...

Il 27 giugno i 25mila elettori brugheresi sono chiamati al ballottaggio per scegliere il sindaco **Gatti-Cifronti, sfida al 51% dei voti**

Deciso l'orientamento dei partiti esclusi: Lega, Rifondazione e Socialisti

Le dimissioni del direttore **Un giornale "utile"**

di Nino Ciravegna
Cambia il sindaco, cambia il Consiglio comunale, cambia il direttore del Notiziario Comunale. Francamente non so se la nomina del direttore sia strettamente legata al rinnovo dell'amministrazione, ma il buon senso impone che la nuova Giunta e il nuovo Consiglio comunale possano decidere liberamente sul futuro del Notiziario comunale, decidendone gli indirizzi e, di conseguenza, chi dovrà gestirlo.

Quando poco più di un anno fa, il sindaco uscente Dario Pavan mi ha affidato l'incarico, il Notiziario comunale era al centro di continue e rinfacciate polemiche. È stato quindi necessario, come primo intervento, togliere un po' di veleno dallo scontro politico che rischiava di travolgere il Notiziario.

Nel programma editoriale, approvato dal Consiglio comunale ho chiesto ai partiti di fare un passo indietro perché ritengo che siano altri i mezzi (giornali di parte, manifesti, assemblee e manifestazioni) per la propaganda e l'informazione di parte.

Nel programma editoriale ho parlato di giornale concreto e di servizio ed è questo che ho cercato di fare con la collaborazione della redazione. È molto più semplice fare un Notiziario inteso come una "buca delle lettere", in cui tutti si sentono autorizzati a scrivere, propagandare, polemizzare. È un concetto di finta democrazia, che privilegia i gramosci e i polemisti con il gusto della polemica.

Un Notiziario comunale vero, invece, deve portare alla luce le ricchezze di cui Brugherio dispone. E che spesso sono sconosciute agli stessi abitanti "storici" della nostra città.

(continua a pagina 4)

Giuseppe Gatti contro Carlo Cifronti. Il 27 giugno i 25mila elettori di Brugherio saranno chiamati al ballottaggio per scegliere tra il candidato del Centro-destra (che con Lista civica, Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd ha ottenuto il 45,38%) e quello del Centro-sinistra (al 29,82% grazie ai voti di Ds, Popolari e Verdi).

Le elezioni del 13 giugno, a livello locale, non hanno portato grandi sorprese: i due poli che sostengono i candidati si presentano, grosso modo, con le stesse percentuali di voto.

È difficile - e forse inutile - fare un confronto con quattro anni fa, perché sono cambiate le alleanze locali e il quadro politico nazionale. Ci sono stati rimescolamenti all'interno delle alleanze: il polo guidato da Gatti ha visto una metta affermazione di Forza Italia, mentre la Lista civica ha quasi dimezzato i voti.

Il Centro-sinistra ha visto i Verdi in frenata e un ridimensionamento dei Popolari (che però, a livello locale hanno guadagnato molto rispetto alle Europee).

In estrema sintesi si può dire che si ripete il caso di quattro anni fa, con il Centro-destra che parte in vantaggio e il Centro-sinistra che deve rimontare uno svantaggio di 15 punti.

Nella prima fase del voto gli elettori si sono sostanzialmente dimostrati fedeli all'area di appartenenza: dal voto del 13 giugno non emerge quindi né una bocciatura della Giunta precedente, né un effetto-traino per chi ha governato.

Prima del ballottaggio i candidati sindaco dovranno fare i conti con i partiti esclusi: Lega Nord e lista "Con Ronchi verso

CHI VA AL BALLETTAGGIO



Peppino Gatti
45,38%



Carlo Cifronti
29,82%

GLI ESCLUSI



Maurizio Ronchi
13,29%



Ermenegildo Caimi
6,41%



Claudio Sarimari
5,10%

COŚ LE LISTE

I voti ai partiti	%	DS	16,06
Forza Italia	28,89	Popolari	8,94
Lista civica	8,11	Verdi	3,37
Alleanza Nazionale	6,12	Rifondazione comunista	7,01
Ccd	3,29	Lega Nord	9,79
Socialisti	5,44	Con Ronchi verso il 2000	2,97

il 2000". Rifondazione comunista, Socialisti democratici (quest'ultimo partito era assente alle precedenti elezioni). E saranno proprio gli elettori dei partiti esclusi dal ballottaggio a da-

re la spinta finale all'elezione del nuovo sindaco.

Il dato più confortante di queste elezioni è che Brugherio ha dimostrato una buona maturità: il 75% degli elettori ha

votato, superando la tentazione dell'astensionismo. L'augurio è che il 27 giugno non prevalga la voglia di mare.

Questa è anche la speranza del Notiziario comunale.

LE PAGINE DA CONSERVARE

Gli anziani nella città Guida alle risorse del territorio

a cura della Commissione civica anziani

da pagina 5 a pagina 12

a proposito di... partecipazione

Domenica 3 dicembre si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle Consulte.

Maggiore l'affluenza vista al Nord con un 15,60%, migliorata anche rispetto all'11% del 1995.

Negli altri quartieri i dati danno:

- 4,79% al Sud
- 4% al Centro
- 3,27 all'Ovest.

Il totale cittadino si attesta su una media del 5,36%, inferiore al 7,25% dell'ultima consultazione.

Si nota quindi, tranne che nel Quartiere Nord, un calo dei votanti, forse anche attribuibile alla domenica di pioggia ed al "blocco totale del traffico".

Certo l'affluenza poteva essere superiore, ma purtroppo non si è sorpresa in questo, come dicevamo nel precedente numero, e da rievocare nei cittadini la voglia di partecipazione. Questo lo si potrà avere solo con l'operatività di questi organismi, con la loro capacità di portare risultati, aiutati in questo dalle forze politiche.

Diverso quindi "operatività", sono da eleggere subito i Presidenti, per mettersi al lavoro nel confronto con i cittadini e l'Amministrazione.

Non è vero che vi è solo sfiducia verso le istituzioni, la parte più citata, o forse solo sfiducia, dei cittadini ha votato, delegando agli eletti di rappresentarli.

L'importante è che non sia stata solo una delega.

Solo così si potranno meglio individuare le carenze, anche minime, su cui intervenire, ma soprattutto si potranno le basi per ricevere dialogo e voglia di partecipazione.

Roberto Borin

«a proposito»

Buone Feste!

Anche da parte di

tutta la Redazione

La redazione

del notiziario comunale

è convocata per

mercoledì 10 gennaio 2001

alle ore 21

presso la sala Giunta,

piazza Battisti 1.

La riunione è aperta

a tutti quanti

vogliono collaborare

con idee e proposte

di articoli.

I risultati delle elezioni del 3 dicembre

Le Consulte di Quartiere

A pagina due i voti e gli eletti, quartiere per quartiere, con l'elenco completo dei candidati e delle preferenze ottenute da ognuno.

Nel prossimo Consiglio Comunale verranno ratificati i risultati.

I designati rimarranno in carica fino al termine del mandato di questo Consiglio Comunale.

Ogni Consulta di Quartiere sceglierà al suo interno, alla prima riunione, il proprio Presidente.

La biblioteca presenta la possibilità di consultazione via internet

articolo a pag. 5

Centri Scolastici: di recente rinnovati i Consigli d'Istituto

articolo a pag. 8

Rifiuti: raccolta differenziata

Rici-Risparmio

Intervista all'assessore Christian Canzi

Cittadini brugheresi, differenziate! Questo è l'appello dell'Amministrazione comunale nei confronti dei cittadini del nostro comune in materia di raccolta differenziata: la campagna di sensibilizzazione che da qualche tempo il comune sta attuando è volta, in primo luogo, ad informare e convincere il maggior numero di persone che differenziare i rifiuti, che ogni giorno vengono prodotti in quantità elevate, significa ridurre l'onere fiscale che il nostro comune è costretto a sobbarcarsi per il loro smaltimento.

"I costi al chilogrammo per ogni tipo di rifiuto variano a seconda della categoria all'interno della quale gli stessi vengono suddivisi". Chi ci parla è Christian Canzi, Assessore all'ambiente e all'Ecologia, il quale prosegue: "Se, ad esempio, la carta ed il cartone hanno costi di smaltimento molto contenuti, non si può dire altrettanto per quanto riguarda i rifiuti" (continua a pag. 2)



Censimento dei beni architettonici brugheresi

Restituiamo dignità ai nostri monumenti

Unanimità nell'ultimo Consiglio Comunale per valorizzare la memoria collettiva della città: non perdiamo i legami con la storia

Nel consiglio Comunale del 27 novembre, un ordine del giorno presentato dal Consigliere Maurizio Mariani per la sistemazione e valorizzazione dei monumenti ai caduti in Via Vittorio Veneto, ha creato un dibattito al termine del quale è stato approvato all'unanimità di censire i beni architettonici ed artistici cittadini, sia pubblici che, soprattutto, privati.

Si intende così conoscere, salvaguardare e valorizzare un patrimonio che non è così modesto come si potrebbe pensare, in termini di quantità e anche qualità.

Basti l'esempio delle ville patrizie, ora adibite a vari scopi, ma anche a numerosi monumenti minori che, per quanto li passano, sono scontati ma in realtà testimoniano secoli di presenza, religiosità e sentimenti popolari che è giusto salvaguardare.

Un occhio particolare, quindi, anche ai beni privati che, se sconosciuti, corrono il rischio di scomparire in occasione di restauri di edifici, come purtroppo già accaduto, e sarebbe un vero peccato perdere per sempre altre tracce del nostro passato.

E.P.

IN QUESTO NUMERO

DAL PALAZZO	Non solo multe...	3
DALLA CITTÀ	Trarre i dovuti insegnamenti	4
DALLA CITTÀ	6 mesi per un altro passo avanti	6
ISTRUZIONE	Stare a scuola in modo diverso	89
CULTURA & SPETT.	Un'idea per il regalo di Natale	10
VOLONTARIATO	Aiutiamo la Ricerca	11
S P O R T	Shotokan Ryu	13

Riflessi di un'immane tragedia

Da quello sconvolgente 11 settembre 2001, New York si rispecchia nelle sue acque senza le sue celebri TORRI GEMELLE. E anche se le ricostruissero identiche, la sua immagine non potrà mai più essere quella di prima... migliaia di vittime ce lo ricorderanno sempre, ancor più della sua mutilata "linea del cielo".

pag.3 dedicata alla seduta del Consiglio Comunale sull'argomento



a proposito di... sconvolgimenti

...incredibile, mostruoso, sconvolgente... sono i termini con cui qualificare i fatti in America, ai quali anche il Consiglio comunale ha dedicato una seduta straordinaria.

Qualcuno mi ha detto, anche con logica, che questo non è un giornale sul quale dare così spazio a cose che sono successi tanto lontano da noi.

Mi pare più logico, invece, riaffermare che hanno impatto, e forte, anche sul cittadino brugheriese. E se si hanno già tante occasioni di riflettere, discutere, può essere comunque utile anche questo momento.

Non sarà mai "troppo" lo spazio trovato per cercare di discutere, soprattutto capire cosa è successo, e cosa succedendo.

Dopo la shock delle migliaia di morti innocenti, dopo l'orrore per le menti che hanno prodotto questo, dopo la solidarietà al popolo americano, dopo il ribadire che i colpevoli...

continua a pag.3

La relazione del notiziario comunale è convocata per mercoledì 7 novembre 2001 alle ore 21 presso la sala Giunta, piazza Battisti 1.

La riunione è aperta a tutti quanti vogliono collaborare con idee e proposte di articoli.

Però, in TV, abbiamo visto alcuni cartelli, scritti dai cittadini di New York. Ringraziano i soccorritori e tutti quanti stanno ancora lavorando, con questa semplice frase... **YOUR SPIRIT IS STRONG**

Questo ci dà la sicurezza che il terrorismo e odio non potranno mai abbattere la certezza di un futuro di convivenza e di civiltà.

Referendum: Brugherio alle urne

il 39,78%



La nostra città sopra la media nazionale dei votanti (33,9%). Vince il SI con il 41,7% dei voti validi, mentre il NO si ferma al 38,8%. Irrelevante la percentuale di schede bianche (0,7%) o nulle (0,9%). Scopostamenti di un paio di punti percentuali, dimostrano che la scelta dei brugheriesi è stata in linea col voto nazionale.

Il prossimo Notiziario nelle vostre case il 7 dicembre

A pag. 23, le istruzioni per chi non ha avesso ancora ricevuto entro il 10 dicembre

Dal palazzo
Piazza di Baraggia
Ecco come sarà al termine dei lavori. Una illustrazione del progettista... **5**

Dal palazzo
- Censimento 2001
- Raccolta Plastica
- Assistenza Fiscale
3 comunicati da leggere... **7**

Sport
40 anni in bicicletta
Una pagina dedicata alla gloriosa Brugherio Sportiva... **21**

IL TUO SPIRITO È FORTE

IN QUESTO NUMERO	
DAL PALAZZO	Nuovo Segretario Comunale 2
DAL PALAZZO	Nuovo Assessore al Bilancio 9
DALLA CITTÀ	La Presidente della Consulta Ovest 9
VOLONTARIATO	Cosa è successo all'Hotel Desdemona? 13
ISTRUZIONE	Le novità per l'anno scolastico 15
CULTURA & SPETT	Grande teatro 16
CULTURA & SPETT	Notizie dalla Biblioteca 19

BRUGHERIO

NOTIZIARIO COMUNALE

Periodico spedito in abbonamento postale gr. IV/70% - ANNO XXXI - Gennaio/Febrero 2002

a proposito di...
memoria

Il 27 gennaio è stato dichiarato "giorno della memoria" per ricordare lo shoah, il tentativo di annientare un intero popolo, in quanto tale.

Anche l'Amministrazione Comunale ha indetto iniziative al riguardo, assieme alla Sezione dell'ANPI e al Centro di Documentazione Ebraica di Milano.

Ed è necessario. Perché? Perché a volte si percepisce un sentimento di "ah, già", di quasi fastidio per il continuo commemorare questi fatti, quel periodo. Come se fossero cose ormai lontane, inattili.

Addeittura, rischi di sentire qualche imbecille (o in malafede) dire che i campi di sterminio non erano tanti, ma solo luoghi di detenzione. Dove, chissà perché, le epidemie colpivano in ordine alfabetico o di corso...

Però, il punto non è solo il ricordare quanti sono stati vittime di questa orrenda follia, solo perché ebrei, comunisti, omosessuali, etc., di razza o idee "diverse": la cosa fondamentale, di cui non si parla mai abbastanza, è che una politica omicida del genere, istituzionalizzata, non è successa centinaia di anni fa, in un altro mondo, ma pochi decenni fa, nella acculturata Europa. È nata in una nazione civile, ed ha trovato imitatori anche da noi, con le leggi razziali che, anche se il popolo italiano non le ha sentite proprie, hanno comunque avuto effetti devastanti per le vite persone la cui sola colpa era... quale era? Nessuna.

Occorre quindi vigilare, di scure, perché il nostro dell'intolleranza, dell'odio per il diverso, non risorga.

Basta con la scortisità classica, quella di accusare qualcuno, una minoranza, di problemi che chi comanda non vuole, non riesce o non sa risolvere.

Ditemi, quale persona, quale cultura è "inferiore"?
Roberto Borin

Premio Bertuzzi

Il 24 febbraio, alle ore 10, in Sala Consiliare è prevista la premiazione del vincitore della prima edizione del "Premio Bertuzzi - Città di Brugherio", importante omaggio alla figura del Difensore Civico.



Nomi prestigiosi fanno parte del Comitato d'Onore, del Comitato Esecutivo e della Giuria. Già scelti i 10 finalisti, provenienti da tutt'Italia. ...a pag. 6

DAL PALAZZO



In corso d'opera: il punto su alcuni lavori pubblici che impegnano l'Amministrazione Comunale. ...a pag. 3

Polizia Municipale in primo piano

Piazza Roma gremita di cittadini per la festa della Polizia Municipale, con la parata ufficiale e la benedizione.



...a pag. 5 e 23

Dirittura d'arrivo...



Lira addio!

ricordiamoci di "spendere" le vecchie lire entro il 28 febbraio

...si potrà, ma solo per un breve periodo ancora, cambiarle in banca o in posta gratuitamente. Infine saranno solo gli sportelli della Banca d'Italia a farlo senza spese fino al 1° Marzo 2002

DAL PALAZZO

Conti da far quadrare: Anticipazioni sugli orientamenti del Bilancio Comunale. ...a pag. 4

Cultura & Spettacolo

Pupi Avati a Brugherio: Intervista a cura della nostra inviata. ...a pag. 7

La redazione del notiziario comunale è convocata per mercoledì 27 febbraio 2002 alle ore 21 presso la sala Giunta, piazza Battisti 1.

La riunione è aperta a tutti quanti vogliono collaborare con idee e proposte di articoli.

Buone notizie per il Notiziario

Quest'anno avremo dovuto avere a disposizione 20 pagine per ogni numero. Grazie al successo presso i lettori ed al conseguente positiverio contro pubblicitario, potremo invece contarci su 24 pagine per tutto l'anno in corso.

Il tutto senza alcun aggravio per le casse comunali. Inoltre, a pagina 2, diamo il via ad una nuova rubrica fissa per il "confronto diretto di opinioni" fra maggioranza e opposizione.

Il prossimo Notiziario nelle vostre case il 30 marzo

A pag. 23, le illustrazioni per chi non lo avesse ancora ricevuto entro il 3 aprile

IN QUESTO NUMERO

DALLA CITTÀ	Palo e tradizione	7
DALLA CITTÀ	Il Presidente della Consulta Nord	8
DALLA CITTÀ	Giornata della Memoria	11
VOLONTARIATO	I nostri piccoli grandi problemi	13
ISTRUZIONE	Aperti Sesamo	14
SPORT	Il calcio a Brugherio	20
SPORT	Menù ricco di iniziative	21

2002 - n° 1

Brugherio

notiziario comunale

Periodico spedito gratuitamente - ANNO XXXVI - Ottobre 2006

La grande industria di elettrodomestici ha recentemente acquisito il 75% della Jin Ling, marchio cinese di lavatrici

Candy, si teme la delocalizzazione in Cina

Nell'intervista a pagina 7 il presidente Aldo Fumagalli assicura che il cuore della società rimarrà a Brugherio

Non si è del tutto smorzata, in questi ultimi mesi, la preoccupazione e l'ansia dei lavoratori della Candy di Brugherio, società a totale capitale privato controllata dalla famiglia Fumagalli.

I dipendenti della grande industria di elettrodomestici (circa 600) entrano in fabbrica ogni mattina con la paura di perdere il proprio impiego, nonostante i vertici abbiano voluto comunque chiarire più volte che «l'aumento della produzione nell'Est non avrà ricadute occupazionali sullo stabilimento cittadino». Dall'altro lato la Fin-Cid della Candy promette però di non

Segui a pagina 6



CULTURA

La stagione teatrale del San Giuseppe

Il teatro compie 40 anni

a pag. 8 e 9

LAVORI PUBBLICI

Il nuovo asilo, bello e all'avanguardia

Ospita 185 bambini

a pag. 4

PROSSIMO NUMERO NOVEMBRE 2006

La riunione di redazione, aperta alla cittadinanza, si terrà martedì 10 ottobre alle 22 nella sala giunta del Comune in piazza Battisti 1

La società vorrebbe costruire 14mila m² in un'area di 141 mila. Ecco cosa offre in cambio

Questa la proposta ufficiale Decathlon



Dopo mesi di silenzio, a seguito di una prima access bagarre politica, il 19 settembre la Decathlon ha depositato al protocollo comunale una proposta ufficiale di progetto per il Parco della forma: l'area sulla quale costruirebbe, a Brugherio, la propria sede italiana.

Il progetto è quello che trovate qui a fianco. Si tratta di un'area privata di 141.598 m² attualmente non edificabili che la società francese chiede possa essere oggetto di un cambio di destinazione d'uso. Cosa darebbe in cambio alla città? La riqualificazione della viabilità pubblica di accesso all'area con creazione di percorsi ciclopedonali, un parcheggio a uso pubblico, un sovrappasso della tangenziale che taglia in due l'area, la creazione di un Parco della forma, la cessione al Comune di un'area di oltre 40mila m² che andrebbero ad ampliare il Parco Incea immediatamente sottostante e un centinaio di nuovi posti di lavoro. Questo a fronte della costruzione di un capannone alto al massimo 14 metri per una superficie di 14mila m².

Tanto o poco? Ognuno, in queste ore, farà i suoi calcoli. Per ora il progetto è al vaglio tecnico degli uffici competenti ed è stato distribuito ai capigruppo delle forze presenti in Consiglio comunale. «Presto» ha dichiarato il sindaco Clifroni «si aprirà un dibattito politico e un confronto con la cittadinanza ampio e approfondito sull'argomento, che io spero sarà anche pacato».

Consiglio comunale

Le dimissioni di Assi, sostituita da Orfici

Alla fine il difensore civico è stato rieletto. Sono state necessarie ben tre votazioni (alle alle quattro nel precedente Consiglio di luglio scorso) ma, venerdì 22 settembre, durante la seduta del Consiglio Comunale, Benedetto Bruscia ha ritenuto la nomina di difensore civico (con ventidue voti a favore, quattro schede bianche e tre nulle) e resterà in carica fino alla fine del mandato della giunta Clifroni.

Il Consiglio comunale del 22 settembre si era aperto con le dimissioni della capogruppo della Lista Civica Civica Assi, sostituita da Francesco Orfici, secondo dei non eletti della Lista Clifroni (in quanto Lucia di Narzo, prima non eletta, ha rinunciato alla carica). Successivamente il sindaco Carlo Clifroni ha informato il Consiglio che a breve verrà avviata una verifica, da parte degli uffici competenti, del tanto dibattuto Progetto Decathlon, la cui proposta ufficiale e definitiva è stata consegnata da pochi giorni ad assessori e capigruppo del Consiglio. Un'altra struttura su cui discutere è il Centro Sportivo Comunale, dal momento che il prossimo gennaio avrà termine l'attuale gestione del gruppo Gis. Il Consigliere di Forza Italia Daniele Liserani, con una mozione approvata dalla maggioranza dei presenti, ha chiesto un dibattito sul bando d'appalto, che prevede l'assegnazione della gestione della struttura per diciotto anni - il Centro - spiega Liserani - è maltesco: le reti dei campi da tennis e della ricreazione sono cadenti. Le continue proroghe nel corso degli anni non hanno certamente concorso al buono stato della struttura, che tuttavia rimane un punto importante per le famiglie e i bambini della Città di Brugherio. Non è mancato neppure il colpo di scena. Il capogruppo di An, Francesco Pietropallo, durante la fase delle comunicazioni, ha proposto un minuto di silenzio per commemorare la scrittrice Oriana Fallaci, mancata di recente. La proposta non è stata accolta tuttavia dal presidente del Consiglio Patricia Giacomini, ritenendo che questo tipo di momenti di solennità siano da riservare a figure istituzionali o che abbiano ricoperto un particolare ruolo importante per la città. Dopo una breve discussione, i consiglieri del centro-destra, guidati da Maurizio Ronchi (capogruppo Lega Nord), sono usciti dall'aula per osservare il loro personale minuto di silenzio.

Gala Cortese

2006 - n° 7

Brugherio

notiziario comunale

www.comune.brugherio.mi.it

Periodico spedito gratuitamente - ANNO XXXVII - Luglio 2007

Secondo una nuova normativa regionale un'amministrazione può confiscare un'area dismessa da più di 4 anni

Il Comune può espropriare l'ex Rista

Corbetta: «È un'offesa al paesaggio, una ferita inflitta alla comunità: una petroliera in uno stagno»

In passato era uno dei maggiori lanifici di Brugherio oggi, quando va bene, è un dominio abusivo per i senzatetto, per lo più extracomunitari irregolari.
In tempi abbastanza recenti l'ex-Rista è stata anche il covo delle Bestie di Satana, nonché scenario di atti di violenza su una donna modista.
L'ex-Rista, o quanto ne è rimasto, è ormai un edificio in disuso, assolutamente lontano da qualsiasi norma di sicurezza e di igiene.

continua a pagina 10



ECOLOGIA

Terna, elettrodotti sotto esame

La parola passa ai periti

a pag. 6

URBANISTICA

Ex Pirelli approvato il piano d'intervento

a pag. 8

SPORT

Annata difficile per lo sport cittadino

a pag. 6

Il mitico gruppo di Battisti a Brugherio

Formula Tre in concerto il 27 luglio in via Turati



L'attuale formazione vede Alberto Radius (chitarra), Ciro di Bitonto (batteria) e Tony Cicco (voce e drums)

Erano gli anni settanta quando Lucio Battisti lanciava canzoni come "Eppur mi son scordato di te", "Acqua azzurra", "E penso a te". Il celebre cantante, nonostante il grande successo di pubblico, preferì sempre le incisioni ai momenti live. Ad accompagnarlo nei suoi rari concerti fu la formazione dei "Formula 3". Il 27 luglio alle 21 la band approda a Brugherio per un concerto gratuito presso l'area di via Turati. Debuttarono nel 1969 con l'album "Questo folle sentimento", a cui seguì, nel 1970 "Dies Iae" prodotto dallo stesso Battisti. Dopo lo scioglimento avvenuto nel 1974, si riunirono sedici anni dopo, celebrando la riappacificazione con l'album "1990", una raccolta di cover dei principali successi di Battisti. Ad oggi il gruppo è composto da Tony Cicco alla voce e batteria, Alberto Radius alla chitarra e da Ciro Di Bitonto alla tastiera. L'evento fa parte dell'iniziativa della Provincia di Milano "ProxPro", una serie di appuntamenti nei comuni del milanese che animerà le serate estive tramite un ciclo di concerti e una mostra interattiva e itinerante sulla città metropolitana. Per informazioni: 0392893214.

Camilla Corellini



continua a pagina 13

La struttura ospiterà più bimbi

Lavori per 321mila euro al nido comunale Torazza



pagina 9

Il progetto di ristrutturazione verrà finanziato con i fondi della provincia di Milano nell'ambito degli interventi per le famiglie

Tradizionale appuntamento estivo

Ada Montellanico e Don Byron al Brianza Open Jazz Festival



pagina 14

Le due date brugheriesi saranno quelle del 10 e 11 luglio. Alle ore 21.30 al parco Villa Fiorita

Delegazione brugherese in visita ufficiale alla cittadina slovacca

Una quattro giorni a Prešov

«Quattro giorni di incontri e di festa, segnati dalla firma di un accordo di cooperazione con la città di Prešov, per creare un legame ancora più stabile e forte». Con queste parole l'assessore agli Scambi Internazionali Marco Troiano ha riassunto la recente visita ufficiale di una delegazione brugherese nella cittadina slovacca. Dal 7 al 10 giugno una rappresentanza comunale composta dall'assessore, dal Presidente del Consiglio comunale Patrizia Gioacchini e dal presidente del comitato Scambi Danilo Cerami ha partecipato ai festeggiamenti per il 760esimo anniversario dalla prima citazione della città slovacca in un documento pubblico, portando in dono una tela del pittore naïf brugherese Elio Nava.



La prossima riunione di redazione, aperta alla cittadinanza, si terrà il 29 agosto alle 21 nella sala giunta in piazza Battisti 1

2007 - n° 3

notiziario comunale Brugherio

Periodico spedito gratuitamente - ANNO XXXIX - Numero 4 - Giugno 2009



A PAGINA 6

La nuova composizione del Consiglio Comunale: minoranza e maggioranza



A PAGINA 8

La Sondel è sicura? Ne parliamo con gli esperti e i cittadini



A PAGINA 13

Rivoluzione digitale al Tribunale di Monza: più velocità ai processi



A PAGINA 14

Operazione Mato Grosso: inchiesta di un gruppo di giovanissimi reporter

Il Centrodestra torna a governare dopo vent'anni: intervista al neosindaco

Il sette giugno Brugherio ha voltato pagina

Una breve riflessione sul risultato elettorale. Siamo stati premiati perché fin da subito abbiamo dimostrato di avere le idee chiare: una vittoria netta e al primo turno come non accadeva da vent'anni, con cui abbiamo sconfitto un centro sinistra convinto di portarci al ballottaggio con una frammentazione da prima

repubblica, un'idea di politica che ormai non attecchisce più. **Il primo impatto con Villa Fiorita.** Dopo tanti anni passati in Consiglio Comunale sui banchi dell'opposizione ho provato ovviamente una forte emozione. I miei primi atti hanno riguardato il taglio dell'erba e il ripulimento dei bagni di Villa Fiorita: le grandi rivoluzioni iniziano dalle piccole cose! Il primo fine settimana da Sin-

daco, poi, è stato molto movimentato: per prima cosa ho emanato un'ordinanza di sgombero di Via Milanese occupata da una carovana di 40 roulotte di nomadi. Grazie alla collaborazione di Carabinieri e Polizia Locale l'area è stata evacuata nel giro di 12 ore. Poi c'è stato l'incendio alla Terna

continua a pagina 2



L'Arpa sta effettuando analisi sull'olio per scongiurare la presenza di PCB Incendio alla Terna, indagine in corso

Il 14 giugno scorso, verso le ore 21.30, si è verificato un incendio presso la locale stazione di smistamento elettrico di proprietà TERNA in via Galilei. L'incendio si è venuto a provocare presumibilmente a causa di un cortocircuito presso uno dei trasformatori presenti presso la stazione. L'incendio del trasformatore ha provocato altresì la combustione dell'olio dielettrico da esso utilizzato. La stazione di smistamento non è classificata come installazione a Rischio di Incidente Rilevante ai sensi di legge. Sul luogo è intervenuto il personale dei Vigili del Fuoco che ha assunto il comando delle operazioni, supportato dall'Unità di Crisi Locale costituita dall'Arpa, dall'Asl, dai Carabinieri di Brugherio, dal Comando Vigili del Fuoco e dal Comune di Brugherio.

Il Sindaco Maurizio Ronchi desidera a questo proposito ringraziare i dipendenti comunali intervenuti durante l'emergenza e in particolare la Polizia Locale con il comandante Pienangelo Villa, il suo vice Franca Sangalli, il commissario Giorgio Ricchieri e gli agenti Ernesto Pandolfi, Antonella Annesse, Agostino Sal-

vo, Domenico Carbonaro e Stefania Mesiero; il Settore Territorio con il Dirigente Carlo Maria Nizzola, Chiara Bonalumi dell'Ufficio Ambiente; il geometra Giuseppe Di Blasio, l'operaio Romaldo Verdiero e il Signor Francesco Cangolosi.

La Polizia Locale ha provveduto ad avvertire la Protezione Civile regionale. Sul posto era presente la locale Protezione Civile in qualità di supporto operativo. L'area è stata immediatamente interdetta all'accesso mediante transenne e presidi delle forze dell'ordine.

L'Unità di Crisi Locale ha effettuato le necessarie valutazioni in merito ad eventuali rischi per la popolazione. Sulla base delle schede di sicurezza relative al-

l'olio dielettrico incendiato (fornite da Terna), che indicavano l'assenza di PCB (componenti che, se bruciato, sprigionano diossina), si è decisa in via preliminare la presenza di concreti rischi per la salute pubblica, salvo quelli di irritazione delle vie respiratorie connessi al processo di combustione in corso (legate alla mera dimensione dell'incendio). L'incendio è stato successivamente domato dai VVFF.

In considerazione dell'ora tarda si è esclusivamente provveduto ad invitare la popolazione presente sul luogo a chiudere i serramenti delle proprie abitazioni, in via precauzionale. Il mattino del giorno seguente è stata data comunicazione (manifesti, stampa, sito web) alla popolazione locale dell'evento e delle precauzioni da assumere.

ARPA ha successivamente verificato tramite la rete provinciale di rilevamento della qualità dell'aria il superamento dei livelli di PM10 e CO2 sull'area vasta; ha altresì provveduto ad operare un campionamento della emulsione oleosa, al fine di verificare l'effettiva totale assenza di PCB. Le analisi sono tuttora in corso.

I prossimi appuntamenti con la redazione

Nuove date sul sito del Comune

Gli incontri si terranno presso l'Ulp, a Villa Fiorita

2009 - n° 4

NOTIZIARIO COMUNALE Brugherio

informa la tua città

periodico spedito gratuitamente - anno XL - numero 9 - OTTOBRE 2010

festa e tradizioni

Brugherio si ritrova fra la sua gente

> AMMINISTRAZIONE



Un nuovo volto alla città
per aprirsi sul mondo

> EXPO/FESTA PATRONALE



Due settimane di festa
e grandi eventi

> QVC VA IN ONDA



Partono le trasmissioni
e si rilancia l'economia

> FORATTINI



Grande mostra
del maestro della satira

www.comune.brugherio.mb.it

2010 - n° 9